ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe: 5ª Sezione: B
Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Accoglienza Turistica

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª B

Contenuto:

a) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

1) Elenco dei candidati
2) Presentazione del Profilo Professionale
3) Relazione sulla classe
4) Attività integrative della classe/alunni

b) SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

- **Educazione Civica**
- **Religione**
- **Lingua e letteratura italiana**
- **Storia**
- **Matematica**
- **Inglese**
- **Francese**
- **Scienza e cultura dell'alimentazione**
- **Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva**
- **Laboratorio di servizi di accoglienza turistica**
- **Tecniche di comunicazione e relazione**
- **Scienze motorie e sportive**

c) SCHEDA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

d) TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

e) TRACCIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE MATERIE CARATTERIZZANTI E OGGETTO DEL COLLOQUIO

ALLEGATO A

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

ELENCO CANDIDATI - CLASSE 5ª B

	Cognome e Nome
1.	**CAMPANA Linda**
2.	**CANTONI Mattia**
3.	**CECCARELLI Gregorio**
4.	**CULTRERA Alessia**
5.	**DELLAVITTORIA Sofia**
6.	**GASPARI Alessandro**
7.	**GATTA Irene**
8.	**GIORGI Angelica**
9.	**GUARDIGLI Rebecca**
10.	**LIOCE Daniele**
11.	**LIPPI Sara**
12.	**MAGNETTA Rita**
13.	**MARIANI Elisa Azzurra**
14.	**MIGLIONICO Alessandro**
15.	**ORELLANA HERNANDEZ Yonathan Ernesto**
16.	**PICCINI Pietro**
17.	**PINTO Michelle**

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE 5ª B

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.
Esso è finalizzato a:
a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.
L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.
L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.
La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.
Nell'**articolazione "Accoglienza turistica"** *vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*
A conclusione del percorso quinquennale, il **diplomato alberghiero** nell'articolazione "**Accoglienza Turistica**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

1) Valorizza e promuove le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
1) Adegua la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza turistica ed ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
2) Attua strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
3) Promuove e gestisce i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche mediante la valorizzazione delle tradizioni locali, delle risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4) Sovrintende all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
5) Utilizza le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
6) Padroneggia la lingua italiana e comunica in almeno due lingue straniere per differenti scopi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti, anche professionali.
7) Comprende l'evoluzione dei sistemi socio-economici, politico-istituzionali e culturali e gli sviluppi delle scienze e delle tecnologie.
8) Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

9) Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizza strategie appropriate per risolvere problemi.
10) Applica le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza.

RELAZIONE SULLA CLASSE 5ª B

La classe 5ª B si compone di 17 alunni, 7 maschi e 10 femmine. Ad eccezione di tre alunne non ammesse alla quarta e un alunno ritirato nel corso del terzo anno, la composizione della classe nell'ultimo triennio, cioè dal momento della sua formazione, è rimasta la medesima.
Risulta altresì anche una certa continuità nella composizione del Consiglio di classe pur considerando l'avvicendamento di alcuni docenti nel passaggio dalla quarta alla quinta: italiano, storia e laboratorio di servizi di accoglienza turistica.
Il dialogo educativo impostato dai docenti e basato principalmente sull'importanza dell'assunzione di responsabilità, del rispetto reciproco e del regolamento d'Istituto si è tradotto in una risposta nel complesso positiva da parte degli studenti, sia sul piano del comportamento che della correttezza. I rapporti interpersonali e con i docenti sono stati sostanzialmente distesi e ciò ha significativamente influito sul clima di lavoro, generalmente collaborativo sul piano educativo e didattico, portando i ragazzi a vivere un'esperienza scolastica positiva e serena.
La frequenza alle lezioni degli studenti è stata complessivamente regolare anche se "travagliata", vista la frammentazione e la discontinuità generate dall'alternanza tra i periodi di attività didattica in presenza (continuativa fino al 06/11/2020) e quelli in Didattica Digitale Integrata (DDI) che hanno caratterizzato il presente anno scolastico (e gli ultimi tre mesi dello scorso) in seguito alla pandemia. Alcuni periodi di assenza sono stati determinati da motivi di salute o di natura personale.
Gli alunni hanno dimostrato in corso d'anno un comportamento corretto, serio e responsabile, tale da consentire il regolare e proficuo svolgimento dell'attività didattica sia in presenza sia in DDI.
Per quanto concerne la motivazione e l'impegno, la classe ha nel complesso evidenziato una buona attitudine e partecipazione alle attività proposte in presenza e a distanza, pur non sempre in maniera continuativa e non in tutte le discipline e con risultati eterogenei, mentre un certo gruppo di studenti ha mostrato impegno e partecipazione più selettivi e passivi, facendo mancare a volte la necessaria dose di costanza, motivazione, consapevolezza, responsabilità e approfondimento che si richiede ad una classe terminale.
Pur avendo raggiunto risultati diversi nell'apprendimento, globalmente gli alunni hanno acquisito discrete competenze nella lettura e comprensione dei testi; al contrario permangono, almeno per gran parte della classe, difficoltà espressive ed incertezze espositivo-argomentative in particolare all'orale, così come da potenziare restano il pensiero critico e l'approccio interdisciplinare.
Per quel che riguarda l'area professionalizzante, gli alunni, in media, hanno dimostrato un buon interesse ed hanno conseguito, a fine percorso, adeguate competenze.
In merito ai livelli di profitto conseguiti ad oggi, data di stesura del presente documento, si possono esprimere le seguenti valutazioni: nel complesso il profitto generale degli alunni si attesta tra il più che sufficiente per circa un terzo della classe, il discreto per circa la metà della classe e il più che discreto per un piccolo gruppo, tra cui due elementi che presentano una media di profitto buona, mentre un alunno denota un profitto mediamente non pienamente sufficiente, pur non lontano da tale livello.
Il percorso formativo della classe è stato integrato da attività extra-curricolari organizzate sia in orario scolastico che extra-scolastico, come descritto nella relativa scheda, integrando attività in presenza e da remoto, compatibilmente con la normativa di volta in volta in vigore in ambito di frequenza scolastica.
Gli alunni hanno partecipato nel corso del 2° biennio, soprattutto nel corso della terza e parzialmente nell'ultimo anno al percorso di PCTO pur con le difficoltà e le forti limitazioni connesse ai due anni pandemici e i risultati conseguiti sono comunque stati per tutti positivi.
Tali attività erano state sostanzialmente completate da quasi tutti gli alunni già alla data del 06/11/2020 e i ragazzi hanno elaborato una propria personale relazione su tale esperienza.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA CLASSE/ALUNNI 5ª B

- ***Venerdì 15 gennaio 2021*** incontro on-line con l'Ufficio Orientamento dell'**Alma Mater** di Bologna
- ***Venerdì 16 Aprile 2021*** incontro su Meet progetto Europeo **Erasmus Plus "Made4Europe"**
- ***Lunedì 26 aprile 2021*** lezione con la **Confcooperative** tenuta dal Dott. De Leo Daniele avente per oggetto "i prodotti D.O.P. e I.G.P. dell'Emilia Romagna"

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA SINTETICA CIRCA LO SVOLGIMENTO DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

L'insegnamento della EDUCAZIONE CIVICA, introdotto con Legge 20 agosto 2019 n. 92, è iniziato nel corrente anno scolastico 2020/21, e, come previsto dalla norma sopra menzionata, non è affidato ad un singolo docente ma è una disciplina trasversale, "condivisa" tra più docenti a cui è affidata dal consiglio di classe che programma altresì i tempi, gli obiettivi ed i carichi orari assegnati ai singoli docenti nel rispetto delle linee guida ministeriali (DM n. 35 del 22/06/2020).
Per quanto riguarda la classe 5^B, il consiglio di classe riporta di seguito una tabella riassuntiva che individua i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina e le ore effettivamente svolte divise in I e II periodo, mentre per quanto attiene al **dettaglio dei contenuti svolti** e degli **obiettivi raggiunti si rinvia alle relazioni disciplinari compilate dai singoli docenti**.
La valutazione complessiva sarà determinata come media ponderata delle singole valutazioni espresse dai docenti interessati.

TABELLA SINTETICA RIASSUNTIVA DEI DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTE E
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SVOLTE I PERIODO	ORE SVOLTE II PERIODO	ORE SVOLTE TOTALI
LINGUA E LETTERATRA ITALIANA	SILVIA BATTAGLIA	2	2	4
STORIA	SILVIA BATTAGLIA	0	3	3
DE.TA.	MAURIZIO LUCCHI	0	10	10
ACCOGLIENZA TURISTICA	SERENA ZAVALLONI	0	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	ROBERTO CARNACCINI	0	5	5
SCIENZE MOTORIE	MONICA BENINI	3	0	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	FRANCESCA TORRISI	0	3	3
	TOTALI	**5**	**29**	**34**

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: NICOSANTI CHIARA **CLASSE 5ªB**

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

Gli studenti della classe, tutti avvalentisi dell'IRC, si sono dimostrati, nel corso dell'anno scolastico, sempre attenti e partecipi durante le lezioni e ciò ha permesso di raggiungere un rapporto docente-discente pienamente soddisfacente. In particolare, alcuni alunni, guidati nella riflessione, hanno rivelato maturità e buona conoscenza della materia; gli stessi hanno inoltre evidenziato una buona motivazione all'apprendimento e al confronto, dimostrandosi capaci di ascoltare i compagni e di rispettarne le idee con empatia e serietà, atteggiamento comunque condiviso dalla maggior parte della classe. Durante la didattica a distanza l'atteggiamento dei ragazzi ha rispecchiato quello tenuto in classe. La presenza alle video-lezioni è stata costante, attiva e partecipe.

2 – Programma svolto

Come da programmazione, l'IRC ha concorso a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità dei ragazzi, con un'attenzione continua al particolare momento della vita ed alla loro tensione ad inserirsi nel mondo professionale e civile. Ha perciò offerto la possibilità di una riflessione sistematica della realtà storico-culturale da essi osservata. L'obiettivo dello sviluppo della coscienza morale, della capacità critica, della rielaborazione personale del vissuto relazionale ed emotivo si è sviluppato attraverso contenuti proposti alla discussione, attraverso gli strumenti individuati all'inizio dell'anno scolastico.

Contenuti:

- Il concetto di coscienza. Singola e collettiva.
- Bene e male a confronto. Riflessioni sull'esistenza, l'origine e la convivenza dei due concetti.
- Esoterismo e massoneria.
- Le sette religiose. Cosa sono. Alcuni esempi di sette.
- Le sette sataniche.
- Possessioni ed esorcismi. La figura dell'esorcista.
- Il ruolo di Dio nelle situazioni negative.

Argomenti trattati nella didattica a distanza:

- Il concetto di responsabilità.
- L'influenza dei nostri comportamenti sulla vita degli altri.
- Riflessioni sui concetti di prudenza e paura.
- Riflessioni e ragionamenti sulla gratitudine.
- Regole alimentari nelle principali religioni. Religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo e Islam e religioni politeiste: Induismo e Buddhismo.

3 – Metodi di insegnamento adottati

Nello svolgimento delle tematiche proposte, sono stati utilizzati vari metodi didattici, al fine di stimolare l'attenzione e l'apprendimento significativo degli alunni. Punto di partenza è comunque sempre stata la situazione concreta degli alunni e l'esperienza che, di questa, viene fatta nella società in cui essi vivono. La successione e l'ampiezza degli argomenti è stata fissata tenendo conto dell'esperienza vissuta dai ragazzi, degli avvenimenti del mondo che si impongono per rilevanza e valore, dei contenuti svolti nelle altre discipline. Ogni argomento presenta nessi con gli altri. Si è cercato, non solo di evidenziarne il legame tematico, ma soprattutto di far cogliere la logica della unitarietà.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

a. Lezione frontale
b. Lezione interattiva

c. Dialoghi guidati
d. Brainstorming
e. Strumenti Audiovisivi.
f. Video-lezioni

5 – Spazi e tempi del percorso formativo
Il programma è stato scandito in moduli, cercando di fissare e preventivare i tempi di esecuzione, che sono stati rispettati in maniera non sempre regolare. Per parte della classe il livello qualitativo e quantitativo del percorso formativo si è rivelato soddisfacente.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati
Per favorire la personalizzazione, il confronto e la verifica dei contenuti i ragazzi sono stati invitati a seguire le lezioni intervenendo attraverso domande, riflessioni personali, soprattutto verbali, raccogliendo materiale documentativo dai mass-media e riportando le loro esperienze quotidiane.
La valutazione si è basata sull'attenzione allo svolgimento delle lezioni, sul desiderio di un serio confronto con la visione cristiana della vita e sull'impegno della ricerca personale. Nella seconda parte dell'anno la valutazione ha tenuto conto della partecipazione alle video-lezioni.

7 – Obiettivi raggiunti
Nel complesso possono dirsi conseguiti gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali, lo stesso può dirsi per quel che concerne gli obiettivi cognitivo-operativi, raggiunti come da programmazione. Nello svolgimento del programma si è preferito tener conto degli interessi dei ragazzi e, quindi, privilegiare argomenti e proposte che gli alunni erano stati invitati a manifestare all'inizio dell'anno scolastico.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: SILVIA BATTAGLIA **CLASSE: 5ª B**

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 4)

1 – Relazione finale sulla classe

2 – Programma svolto

3 – Metodi di insegnamento adottati

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 – Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

Durante l'anno scolastico, gli alunni della classe 5^B si sono dimostrati generalmente partecipi alle attività didattiche proposte, aperti al dialogo educativo e alla collaborazione con la docente, che pure ha operato nella classe solo in corrispondenza dell'ultimo anno di corso. L'impegno nello studio è risultato costante e puntuale da parte di una buona quota del gruppo classe, mentre solo un nucleo minoritario di allievi ha presentato un approccio alla disciplina più approssimativo nel corso delle lezioni e nello svolgimento del lavoro domiciliare assegnato. La classe, pur presentando livelli di apprendimento non del tutto omogenei, nel complesso ha comunque raggiunto una preparazione che può dirsi soddisfacente, con esiti medi più che discreti e, in più di un caso, buoni e distinti. Nonostante l'impegno e la partecipazione manifestati, talvolta la resa espressiva ed argomentata delle conoscenze acquisite e la rielaborazione personale dei contenuti oggetto di studio hanno lasciato emergere, tanto allo scritto quanto all'orale, incertezze espositive e una padronanza linguistica non affinata, talora ancora modesta. Nelle giornate e nei periodi corrispondenti alla didattica a distanza, gli allievi hanno seguito le lezioni in streaming mediante la piattaforma Google Meet, registrando una frequenza assidua e dimostrando un interesse discreto. Per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, gli studenti della classe hanno risposto in modo apprezzabile all'introduzione del nuovo insegnamento e ai relativi argomenti proposti dalla docente, arricchendo l'analisi dei contenuti affrontati anche mediante interventi e osservazioni personali.

2 – Programma svolto

I. Incontro con le opere

A. *I promessi sposi.*

Alessandro Manzoni: la biografia e la poetica; il romanzo *I promessi sposi* (redazioni, trama, personaggi, struttura e temi dell'opera).

• Da *I promessi sposi*, analisi e commento dei seguenti brani:
- "L'incontro con i bravi", cap. 1 – stralci da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "Don Abbondio", cap. 1
- "Fra Cristoforo e don Rodrigo", cap. 6
- "Matrimonio a sorpresa", cap. 8 - tratto da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "Gertrude, la monaca di Monza", cap. 10 - tratto da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "L'Innominato", cap. 20 - tratto da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "La notte insonne dell'Innominato", cap. 21 - tratto da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "La madre di Cecilia", cap. 34
- "Renzo e Lucia: finalmente sposi felici?", cap. 38, rr. 26-55

B. *Il giorno della civetta* (lettura integrale), di Leonardo Sciascia: il primo romanzo italiano sulla mafia, cenni al neorealismo.

II. La narrativa naturalista – verista

A. L'età del Realismo e del Positivismo; il Naturalismo francese e il Verismo in Italia.

B. Zola e il Naturalismo.

● Da *Il romanzo sperimentale*, analisi e commento del brano:
"Come si scrive un romanzo sperimentale"

● Da *L'ammazzatoio*, analisi e commento del brano:
"Come funziona un romanzo naturalista?"

C. Dal Naturalismo al Verismo: un confronto, tra continuità e variazione.

D. Giovanni Verga: biografia, le raccolte di novelle, il "ciclo dei vinti", le tematiche e gli artifici narrativi, *I Malavoglia* (l'ambientazione e la vicenda, i personaggi, i temi, la trama,le tecniche narrative, le scelte formali).
● Da *Vita dei Campi*, analisi e commento di: "Rosso Malpelo"
● Da *Novelle rusticane*, analisi e commento di: "Libertà" – tratto da L*M Letteratura modulare*, M. Sambugar e G. Salà, La Nuova Italia
● Da *I Malavoglia*, analisi e commento dei brani*:*
- "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare"
- "L'affare dei lupini"
- "L'addio di 'Ntoni"

III. Simbolismo e Decadentismo

A. Charles Baudelaire: cenni biografici, la raccolta *I fiori del male* (struttura, temi e aspettistilistici dell'opera).
● Da *I fiori del male*, analisi e commento dei testi:
- "Corrispondenze"
- "L'albatro"
- "Spleen IV"

B. Il Simbolismo e il Decadentismo in Francia e in Italia.

C. Arthur Rimbaud e i poeti maledetti.
● Da *Poesie*, di A. Rimbaud, analisi e commento di: "Vocali"

D. Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e poetica, la poetica del "fanciullino", le innovazioni linguistiche, l'aspetto stilistico e le figure retoriche, la raccolta *Myricae* (temi e linguaggio poetico), la raccolta *Canti di Castelvecchio* (ambienti e temi).
● Da *Myricae*, analisi e commento di:
- "Lavandare"
- "X agosto"
- "Novembre"
- "Temporale"
- "Il lampo"
● Da *Canti di Castelvecchio*, analisi e commento di: "Il gelsomino notturno"
● Da *Il fanciullino*, analisi e commento di: "Una dichiarazione di poetica", capitoli I, III, IV

E. Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero e poetica tra estetismo, superomismo e panismo, il romanzo *Il piacere* (la fabula, i personaggi, lo stile), la poesia delle *Laudi*.
● Da *Il piacere*, analisi e commento del brano: "Tutto impregnato d'arte"
● Da *Alcyone (Laudi)*, analisi e commento di: "La pioggia nel pineto"

IV. La narrativa di indagine interiore

A. Dal Decadentismo al romanzo psicologico.
B. Luigi Pirandello: biografia, pensiero, poetica, tematiche salienti delle opere (il contrasto tra forma e vita, la maschera, la dissoluzione dell'io, il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità), il saggio *L'umorismo*, la raccolta *Novelle per un anno*, i romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila,* la raccolta di testi teatrali *Maschere nude* e gli aspetti essenziali del teatro pirandelliano, il metateatro di *Sei personaggi in cerca d'autore*.
● Da *L'umorismo*, analisi e commento del brano: "Una vecchia signora imbellettata"
● Da *Novelle per un anno*, analisi e commento di: "Il treno ha fischiato"
● Da *Il fu Mattia Pascal*, analisi e commento dei brani:

- "Adriano Meis entra in scena"
- "L'ombra di Adriano Meis"
● Da *Uno, nessuno e centomila*, analisi e commento dei brani:
- "Tutta colpa del naso"
- "La vita non conclude"
● Da *Maschere Nude*, analisi e commento dei brani:
- "L'enigma della signora Ponza", in *Così è (se vi pare)*,
- "L'apparizione dei personaggi", in *Sei personaggi in cerca d'autore*.

C. Italo Svevo: biografia, pensiero, il romanzo *La coscienza di Zeno* (i temi, la figura dell'inetto, le tecniche narrative e le novità strutturali dell'opera).
● Da *La coscienza di Zeno*, analisi e commento dei brani:
- "Prefazione"
- "L'origine del vizio"
- "Muoio!"
- "Analisi o psicoanalisi"

V. La letteratura italiana di fronte alle guerre mondiali

A. Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.
● Da *Zang Tumb Tumb*, analisi e commento di: "Correzione di bozze + desideri in velocità"

B. Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, la raccolta *L'allegria* (temi, scelte stilistiche e metriche)
● Da *L'allegria*, analisi e commento di:
- "Il porto sepolto" (in formato digitale)
- "Veglia"
- "Fratelli"
- "I fiumi"
- "San Martino del Carso"
- "Mattina"
- "Soldati"

C. Primo Levi, *Se questo è un uomo*: la letteratura come testimonianza, il valore e il doveredella memoria.
● Da *Se questo è un uomo*, analisi e commento di:
- "Voi che vivete sicuri"
- "Ulisse"

D. Eugenio Montale: biografia, il pensiero e i temi, le raccolte e le fasi poetiche, la poeticadegli oggetti.
● Da *Ossi di seppia*, analisi e commento di:
● "I limoni"
● "Meriggiare pallido e assorto"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- "Non chiederci la parola"
● Da *Satura*, analisi e commento di:
-"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

VI. La produzione del testo scritto

• La tipologia A della Prima prova dell'Esame di Stato: la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del testo letterario.
• La tipologia B della Prima prova dell'Esame di Stato: lo stile e la struttura del testo argomentativo, comprensione e analisi della documentazione proposta, trattazione

ragionata su tematiche di attualità.
• Stesura e revisione degli elaborati scritti.

Nella seconda metà del mese di maggio, si prevede di affrontare i seguenti argomenti:
1. Umberto Saba: cenni biografici, la poetica e i temi.
- Da *Il Canzoniere*, analisi e commento di: "A mia moglie", "La capra", "Trieste".

2. Beppe Fenoglio: cenni biografici, *Il partigiano Johnny* (il tema della Resistenza, lo stile), aspettisalienti del neorealismo.
- Da *Il partigiano Johnny*, analisi e commento del brano: "Uccidere un uomo".

3. La tipologia C della Prima prova dell'Esame di Stato: il testo espositivo-argomentativo, la suddivisione in paragrafi e la titolatura dell'elaborato, il confronto con la documentazione proposta.

3 – Metodi di insegnamento adottati

Alla lezione frontale, si sono affiancati il dialogo educativo e la discussione guidata dei contenuti, i quali sono stati suddivisi in moduli e unità didattiche. Durante la didattica a distanza, si è fatto ricorso alle videolezioni in sincrono, per una durata e un monte ore ridotti rispetto a quelli canonici. Nel corso dell'a.s., inoltre, è stata impiegata l'applicazione Classroom per la condivisione di materiali di studio e di elaborati assegnati come compito.
Nell'ambito dell'attività di insegnamento, è stato dato rilievo sia all'aspetto relativo al pensiero e alla poetica degli autori, sia alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei testi letterari. Si è cercato di porre in luce anche collegamenti, affinità e differenze tra i vari contesti culturali, così come tra gli autori e le opere. I colloqui orali con gli allievi sono stati improntati sia alla verifica delle conoscenze acquisite, sia al rafforzamento delle abilità espositive e argomentative.
In maniera trasversale all'insegnamento della letteratura, sono state dedicate lezioni e attività anche all'acquisizione dei prerequisiti e delle competenze utili alla produzione scritta nelle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.
Si è fatto ricorso altresì a momenti di ripasso e di sintesi, a schemi e mappe concettuali al fine di favorire e consolidare gli apprendimenti e il recupero delle conoscenze.
In merito alla sezione di Educazione civica, nell'affrontare i contenuti ci si è avvalsi di lezioni dialogate e della condivisione dei materiali, in parte analizzati e discussi in classe, in parte forniti per la fruizione e la riflessione autonome. Si è cercato sia di stimolare il confronto su temi e problematiche civili e della contemporaneità, sia di promuovere capacità di valutazione e senso critico basati sull'informazione e sulla conoscenza non superficiale dei fatti.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

È stato impiegato il libro di testo in adozione: Claudio Giunta, *Cuori Intelligenti. Dal secondo Ottocento a oggi* (vol. 3), edizione Verde, Garzanti Scuola.
Ad integrazione dello stesso, sono stati utilizzati schemi e brevi appunti dettati alla classe, nonché materiali supplementari, prevalentemente forniti agli studenti in formato digitale, condivisi mediante Classroom.
Per lo svolgimento della didattica a distanza, ci si è avvalsi di videolezioni in sincrono attraverso la piattaforma Google Meet.

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

Il programma è stato svolto in parte in presenza e in parte a distanza; in presenza, le lezioni sono state tenute nelle aule di lezione assegnate alla classe. Ad inizio dell'a.s., è stato affrontato un argomento (poetica e produzione letteraria di Alessandro Manzoni) relativo al programma del

quarto anno, non sviluppato nel precedente anno di corso. Per l'attività didattica della disciplina sono previste quattro ore settimanali di lezione, per un totale di 132 ore annue.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati i colloqui individuali o a piccolo gruppo, le prove scritte rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato, i compiti assegnati, i questionari scritti semi-strutturati implicanti sia risposte chiuse, sia risposte aperte.
La valutazione del colloquio si è basata sui seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, competenze espressive ed espositive, uso del lessico specifico della disciplina, abilità nel rielaborare, argomentare e collegare i contenuti, capacità critiche.
Per la valutazione dei componimenti scritti, sono state utilizzate le griglie approvate dal Gruppo disciplinare, le quali hanno in comune la considerazione di alcuni punti fondamentali, ovverosia la congruenza con la traccia, la coesione e la coerenza testuale, la ricchezza e la proprietà lessicale, la correttezza grammaticale, la validità, l'ampiezza e la precisione dei contenuti.
Costituiranno elementi di valutazione finale anche la partecipazione effettiva all'attività didattica, l'interesse dimostrato, la qualità dell'impegno, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

7 – Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno globalmente conseguito, in modo talvolta più soddisfacente, talvolta essenziale, i seguenti obiettivi:
- ricostruire il quadro culturale di un'epoca;
- ricostruire il pensiero e la poetica di un autore;
- conoscere temi e caratteristiche dei testi e dei generi letterari studiati;
- comprendere, analizzare (per temi e aspetto formale), contestualizzare un testo letterario;
- comprendere, analizzare, interpretare un testo non letterario (articolo di giornale, saggio…);
- confrontare testi;
- esprimersi in modo chiaro ed efficace;
- elaborare testi pertinenti alla consegna, chiari e sufficientemente organici.

EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 4)

2 – Programma svolto: Educazione civica – sezione afferente a Lingua e letteratura italiana
Fruizione, comprensione, analisi di documenti scritti, audio-video e articoli di quotidiani su tematiche di attualità, come di seguito indicato.

- **Medioriente e Occidente**: Sviluppi politico-istituzionali degli Stati mediorientali dalla fine degli anni Settanta ad oggi, con contributi del giornalista Alberto Negri; "*La visione politica del terrorismo jihadista*", analisi di Alberto Pagani, in https://www.ravenna24ore.it, 14 luglio 2020.

- **La questione armena**: "*Caucaso meridionale. Nagorno Karabakh, storia di una terra contesa*", redazione internet del quotidiano *Avvenire*, 2 aprile 2016; "*In Nagorno-Karabakh. Alta tensione Armenia-Azerbaijan*", in *Avvenire*, 28 settembre 2020; "*Breve storia del genocidio armeno*", di Matteo Miele (Royal University of Bhutan), in *Il Post*, redazione online.

- **Riflessione sulla Libertà ai tempi del Coronavirus**: stralcio del discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, tenuto in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, il 15 ottobre 2020.

- **Uguaglianza ed equità**: analisi e riflessione a partire dall'art. 3 della Costituzione italiana, con raffronto, in particolare, tra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza

sostanziale.

- **La violenza contro le donne: criticità nella trattazione da parte dei mezzi di comunicazione**: "*La stampa che giustifica la violenza sulle donne è irresponsabile*", di Monica Lanfranco e Nadia Somma, in www.associazionefiordiloto.it; "*Violenza sulle donne. In che Stato siamo? Impatto di stereotipi e sessismo*", in www.direcontrolaviolenza.it, 30 maggio 2020 e video correlato: https://youtu.be/W6vnZvcz510; "*Bruno Vespa e l'intervista a Lucia Panigalli, uno tsunami dei peggiori pregiudizi sulla violenza contro le donne*", in www.ilfattoquotidiano.it, 19 settembre 2019;ulteriori stralci e post desunti dai social, sul medesimo tema.

- **Educazione ambientale**: "*Bali, nuotare in un mare di plastica: la denuncia di un sommozzatore*", in https://www.youtube.com/watch?v=xeCuF_TIYW4; *"Una mareggiata di plastica travolge le spiagge di Bali",* in https://www.youtube.com/watch?v=TgQeM8TuOiA; "*La tua esistenza dipende dal mare*", con Mariasole Bianco, gennaio 2020, in https://youtu.be/1wrsa6iMEWs; "*La seconda isola di plastica del pianeta,* in https://www.youtube.com/watch?v=-cunNAIl3Zk; Isole di plastica, in Geopop, https://www.facebook.com/141358376692057/posts/925762924918261/, a cura di Andra Moccia, marzo 2021; stralci dal documentario "*Before the flood. Punto di non ritorno*", con Leonardo Di Caprio, novembre 2016, in https://youtu.be/4xHzRuGl9cM; "*Le bugie sulla plastica*", a cura di Greenpeace, ottobre 2019, https://fb.watch/4yOxX3k0OJ/; Sversamento di petrolio nelle Mauritius, agosto 2020, in https://youtu.be/1nElPtUEi78; *"Che ne sarà degli orsi polari?*", a cura di WWF, in https://youtu.be/aqZcqSa_ILA; Il Plogging, in https://youtu.be/PPeybR69hLw; "*Cuore di plastica*", https://youtu.be/OVNsx7MGffA; informativa su associazioni e movimenti in difesa dell'ambiente; condivisione di immagini sul tema trattato.

7 – Obiettivi raggiunti (Educazione civica – sezione afferente a Lingua e letteratura italiana)
Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno globalmente conseguito i seguenti obiettivi:

- sapersi orientare nel panorama delle informazioni e delle notizie;
- acquisire consapevolezza relativamente a tematiche e problematiche civili e di attualità;
- delineare ed esporre conoscenze ed opinioni argomentate su questioni che riguardano l'epoca e la società contemporanea.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: SILVIA BATTAGLIA **CLASSE: 5ª B**

DISCIPLINA: STORIA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 3)

1 – Relazione finale sulla classe

2 – Programma svolto

3 – Metodi di insegnamento adottati

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 – Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

La classe 5^B ha presentato, nel corso dell'intero anno scolastico, un comportamento corretto e cordiale, all'insegna della cooperazione e del rispetto, sia nei confronti dell'insegnante sia nell'ambito delle relazioni tra pari.
Tanto le attività svolte in presenza quanto quelle condotte mediante la didattica a distanza hanno permesso di rilevare una frequenza regolare dei discenti.
L'attenzione prestata durante le lezioni, pur non essendo stata sempre continuativa e costante, è apparsa generalmente discreta. A uno sguardo d'insieme, anche l'impegno e la partecipazione si sono dimostrati adeguati e numerosi studenti hanno saputo conservare un buon grado di motivazione allo studio, affrontando quest'ultimo con precisione e completezza. Il profitto, pertanto, risulta mediamente buono, talora ottimale.
La restituzione degli argomenti, tuttavia, anche là dove vi sia una dedizione lodevole nei riguardi dei propri doveri scolastici, denuncia un apprendimento talvolta ancora aderente a uno studio meccanico e mnemonico, con dimestichezza parziale nell'individuazione dei nessi causali tra gli eventi e nell'effettuazione di raffronti autonomi tra epoche e vicende storiche. L'esposizione orale degli argomenti oggetto di studio, anche quando sicura e meticolosa nella resa dei contenuti, rivela talvolta incertezze e improprietà per quanto attiene l'aspetto linguistico.
Il bilancio complessivo, tuttavia, tenuto conto della frequenza e della condotta, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dei livelli di apprendimento conseguiti e della responsabilità assunta dinnanzi ai propri compiti, non può che dirsi buono.

2 – Programma svolto

I. La seconda metà dell'Ottocento (ripasso ultimi contenuti del programma dell'a.s. precedente)

- **Il processo risorgimentale e l'unificazione dell'Italia**: il programma di Mazzini e i programmi moderati; le guerre di indipendenza (per cenni: premesse, svolgimento, esiti); lo Statuto albertino; la spedizione dei Mille; la breccia di Porta Pia; la nascita del Regno d'Italia;i problemi del nuovo Regno.
- **I primi governi dell'Italia unita**: i Governi della Destra e della Sinistra storica, azioni in politica interna ed estera.
- **L'affaire Dreyfus in Francia**: un emblematico caso del clima di antisemitismo e nazionalismo.
- **L'Inghilterra vittoriana**: la crescita economica e la legislazione sociale, le suffragette.
- **Gli Stati Uniti d'America a fine Ottocento**: la guerra di secessione americana e lo sterminiodei nativi.
- **L'alba del mondo contemporaneo**: la seconda rivoluzione industriale e l'avvento dellasocietà di massa.
- **Il proletariato**: dalla nascita del socialismo alla Prima e Seconda Internazionale.

II. Dalla belle époque alla prima guerra mondiale

- **Il volto del nuovo secolo**: crescita economica e società di massa ai primi del Novecento; labelle époque, tra fiducia nel progresso e inquietudini (il nazionalismo e il razzismo).
- **Lo scenario mondiale**: tendenze nazionaliste in Francia e nella Germania di Guglielmo II; laTriplice Intesa e la Triplice Alleanza.
- **L'età giolittiana**: le riforme sociali e lo sviluppo economico; la "grande migrazione" italiana;la politica interna di Giolitti; la guerra di Libia e la caduta di Giolitti; l'evoluzione del sistema elettorale italiano.
- **La prima guerra mondiale**: le cause del conflitto e il sistema di alleanze; dalla guerra-

lampo alla guerra di posizione; Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti, l'ingresso in guerra, glieventi sul fronte italiano; il fronte interno, il ruolo delle donne, la propaganda di guerra; 1917, un anno cruciale: il ritiro della Russia e l'ingresso degli USA; la fine della guerra; i quattordici punti di Wilson e la Società delle Nazioni; i trattati di pace: sanzioni, nuovi assetti politici europei e mondiali, nuovi Stati, confini e mandati.

III. I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- **Il primo dopoguerra**: crisi economica e ricostruzione; trasformazioni sociali e radicalizzazione delle ideologie; i ruggenti anni Venti; la crisi del '29 e il New Deal varato da Roosevelt.
- **La Russia, dalla rivoluzione alla dittatura**: le rivoluzioni del 1917 e le Tesi di aprile; l'uscita dal primo conflitto mondiale e la guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP, la nascita dell'Urss; la Russia di Stalin: l'economia pianificata, la collettivizzazione, la politica interna, lo Stato totalitario, i gulag.
- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**: i partiti di massa; Mussolini, dall'interventismo ai Fasci di combattimento; la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume; il biennio rosso; l'ascesa del fascismo e la marcia su Roma; dalla fase legalitaria alla fase autoritaria; il delitto Matteotti; lo Stato fascista: il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, le "leggi fascistissime", la propaganda e il controllo totale della società, la simbologia fascista, la repressione, le forze antifasciste, i Patti lateranensi; la politica economica: protezionismo e autarchia, le "battaglie" del fascismo; la politica estera e le leggi razziali.
- **La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich**: la repubblica di Weimar, la situazione economica in Germania; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario: il Terzo Reich, la politica del terrore, la propaganda; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; la politica estera: pangermanesimo, annessioni e alleanze.
- **La seconda guerra mondiale**: il sistema di alleanze; la prima fase della guerra: le conquiste- lampo; l'Italia: dalla non belligeranza all'entrata in guerra, le azioni militari italiane; labattaglia d'Inghilterra; l'operazione Barbarossa e la battaglia di Stalingrado; la svolta del '41: l'ingresso in guerra degli Stati Uniti; lo sbarco in Sicilia e l'apertura del fronte italiano; l'8 settembre del 1943, la caduta del fascismo e la Repubblica di Salò, la guerra civile e di liberazione in Italia, le stragi nazifasciste, l'eccidio delle foibe; lo sbarco in Normandia; la vittoria degli Alleati; la resa del Giappone; lo sterminio degli ebrei; l'economia e la popolazione civile in tempo di guerra.

IV. Dalla guerra fredda al post-bipolarismo

- **Lo scenario postbellico in Italia**: il nuovo assetto politico: il suffragio universale, il Referendum, l'Assemblea costituente, la nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione italiana; il Trattato di Pace di Parigi: i nuovi confini orientali dell'Italia; la ricostruzione: il piano Marshall, il boom economico.
- **Dalla pace alla guerra fredda**: la nascita dell'ONU: obiettivi e organismi; il processo di Norimberga; dalla conferenza di Yalta alla conferenza di Potsdam: l'affacciarsi di due blocchicontrapposti; la guerra fredda: il Patto Atlantico e la NATO, il Patto di Varsavia, la crisi di Corea, la crisi missilistica di Cuba; la questione tedesca: le Germania divisa in due, dal bloccoal muro di Berlino.
- **La fine della guerra fredda**: l'Urss: il nuovo corso politico Gorbacev, la politica della distensione; il crollo dei regimi comunisti: la Polonia di Solidarnosc, la caduta del muro di Berlino e la riunificazione tedesca, lo scioglimento dell'URSS.

Nella seconda metà del mese di maggio, si prevede di trattare in sintesi i seguenti argomenti:

- **Tra benessere e instabilità**: lo sviluppo economico, scientifico e tecnologico: la rivoluzione dei consumi e delle comunicazioni, le scoperte scientifiche e l'esplorazione dello spazio; gli anni delle contestazioni: le proteste giovanili e la rivolta studentesca, il movimento contro la segregazione razziale, la protesta contro la guerra in Vietnam, il femminismo e le battaglie civili, il '68 in Italia; il terrorismo: il terrorismo di destra e il terrorismo "rosso"; dal compromesso storico all'assassinio di Aldo Moro.
- **Aspetti del mondo contemporaneo**: la questione arabo-israeliana: la nascita dello Stato di Israele, l'espansionismo israeliano e i movimenti di resistenza anti-israeliana; il Medioriente e i movimenti islamici fondamentalisti; la costruzione dell'Europa unita: dal manifesto di Ventotene all'Unione europea; tra decolonizzazione e neocolonialismo.

3 – Metodi di insegnamento adottati

Accanto alla lezione frontale, si è fatto ricorso alla lezione dialogata e partecipativa e all'impiego di schemi di sintesi e di appunti finalizzati a offrire chiarimenti e approfondimenti. Gli argomenti oggetto di studio sono stati affrontati per moduli e unità didattiche, cercando di evidenziare collegamenti e confronti tra le diverse fasi storiche, di contestualizzare i fatti e di porre in rilevo i nessi causa-effetto tra le vicende analizzate.
Durante la didattica a distanza, ci si è avvalsi delle videolezioni in sincrono, per un monte ore ridotto rispetto a quello canonico. Nel corso dell'a.s., inoltre, è stata impiegata l'applicazione Classroom per la condivisione di materiali di studio e di elaborati assegnati come compito.
I colloqui orali con gli allievi sono stati improntati sia alla verifica delle conoscenze acquisite, sia al rafforzamento delle abilità espositive e argomentative.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

Durante le prime settimane dell'a.s., in fase di rinforzo delle conoscenze pregresse e di recupero delle lacune, si è utilizzato il libro di testo del precedente anno di corso. In seguito, si è operato sul terzo volume del testo in adozione: A. Brancati - T. Pagliarani, *La storia in campo. L'età contemporanea*, La Nuova Italia.
Ad integrazione dello stesso, sono stati impiegati schemi e appunti dettati alla classe, nonché materiali supplementari, prevalentemente forniti agli studenti in formato digitale, condivisi mediante Classroom.
Lo svolgimento della didattica a distanza è stato possibile mediante videolezioni in sincrono, tenute attraverso la piattaforma Google Meet.

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

Il programma è stato svolto in presenza, nelle aule assegnate alla classe, e in didattica a distanza, attraverso il mezzo informatico. L'attività didattica della disciplina consta di due ore settimanali, per un totale di 66 ore annue.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati i colloqui individuali o a piccolo gruppo, i compiti assegnati, i questionari scritti semi-strutturati implicanti sia risposte chiuse, sia risposte aperte.
La valutazione del colloquio si è basata sui seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, competenze espressive ed espositive, conoscenza e impiego della terminologia specifica, abilità nel rielaborare, argomentare e collegare i contenuti, capacità valutative e critiche.
Costituiranno elementi di valutazione finale anche la partecipazione effettiva all'attività didattica, l'interesse dimostrato, la qualità dell'impegno e i progressi rilevati rispetto alla situazione di

partenza.

7 – Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno globalmente conseguito, in modo talvolta soddisfacente, talvolta basico, i seguenti obiettivi:
conoscere gli eventi fondamentali della storia del secondo Ottocento e del Novecento
conoscere le trasformazioni economiche, sociali e politico-istituzionali del periodo affrontato
cogliere le connessioni tra gli eventi storici, compiere raffronti tra contesti culturali, epoche e fatti
esporre gli argomenti studiati in modo autonomo, chiaro e sufficientemente ordinato, con proprietà di sintesi e di analisi e capacità di rielaborazione.

EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 3)

2 – Programma svolto: Educazione civica – sezione afferente a Storia

Le organizzazioni criminali in Italia: dalla questione meridionale alla lotta alla mafia: lettura integrale e analisi del romanzo "*Il giorno della civetta*", di Leonardo Sciascia; le organizzazioni criminali sul territorio italiano; la questione meridionale e la riflessione sulle possibili cause a monte dell'origine delle mafie: il caso di Cosa nostra; la struttura organizzativa della mafia siciliana; personalità di spicco nella lotta alle mafie: da Peppino Impastato al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino; gli attentati del 1992 e le stragi del 1993, l'ombra della trattativa Stato-mafia; le associazioni "*Addiopizzo*" e "*Libera. Contro le mafie*"; "*L'appello. In ricordo delle vittime di mafia*", video in https://youtu.be/LdffRZuNYQw; le parole di Giovanni Falcone, in https://youtu.be/W4_v-hW88E4, materiali multimediali in https://www.raicultura.it/webdoc/legalita/index.html#welcome;

7 – Obiettivi raggiunti (Educazione civica – sezione afferente a Storia)

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno globalmente conseguito i seguenti obiettivi:
- conoscere i principali nessi causali che hanno condotto all'insorgenza delle mafie in Italia;
- conoscere l'opera di alcune associazioni e delle maggiori personalità impegnatesi nella lotta alla criminalità organizzata.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: GABRIELE STANGHELLINI CLASSE 5ªB

DISCIPLINA: MATEMATICA

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

Gli alunni hanno sempre partecipato alle lezioni in maniera attiva e costruttiva mostrando interesse per le attività svolte, raramente l'atteggiamento disinteressato di qualche alunno ha costretto il docente ad effettuare richiami all'attenzione atti a creare un ambiente adatto allo svolgimento regolare delle lezioni. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento aperto al dialogo educativo. Il lavoro di studio individuale a casa, che è il naturale completamento e consolidamento di quello mattutino, è per alcuni alunni a volte mancato. Qualche studente ha mostrato difficoltà a mantenere la concentrazione, tuttavia gran parte degli allievi hanno seguito con attenzione le lezioni ed alcuni di essi hanno mostrato un reale interesse per la disciplina. La classe complessivamente raggiunge un livello medio di preparazione discreto.
Diversi gli alunni che hanno messo in evidenza una buona attitudine per la matematica. Altri, invece, hanno seguito in maniera discontinua le lezioni e si sono impegnati nello studio a fasi alterne ed in maniera improduttiva; per questi motivi alcuni di loro hanno conseguito risultati appena accettabili, mostrando difficoltà di approccio e scarsa applicazione alla disciplina in esame, anche perché portatori di gravi lacune pregresse. Alcuni allievi, infine, hanno mostrato scarsa attitudine per la disciplina ma si sono impegnati con dedizione nello studio, progredendo così nelle conoscenze.
Per tutto il periodo di didattica a distanza praticamente tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni streaming assiduamente ed hanno mostrato un interesse ed una partecipazione adeguati alle circostanze, nonostante il disagio subito hanno quindi dimostrato di voler partecipare al dialogo educativo apprendendo in modo soddisfacente tutti gli argomenti trattati.

2 – Programma svolto

Ripasso:

- Equazioni e disequazioni in una variabile di primo e secondo grado
- Metodo grafico per la risoluzione delle disequazioni di secondo grado.
- Ruffini.
- Disequazioni fratte con fattori di primo e secondo grado.

Funzioni:

- Definizione di funzione, definizione di dominio, condomino ed immagine.
- Classificazione.
- Determinazione del dominio di tutte le funzioni considerate e rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.
- Studio del segno di una funzione e ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani e rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.

Limiti ed asintoti di una funzione:

- Concetto intuitivo di limite di una funzione in un punto o all'infinito. Individuazione dei limiti a partire dalla rappresentazione grafica.
- Determinazione di un limite mediante il calcolo numerico.
- Grafici e limiti delle funzioni elementari.
- Principali teoremi sui limiti.
- Calcolo dei limiti immediati e di quelli basati sull'algebra dell'infinito.
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali (intere e fratte) che si presentano in forma indeterminata.
- Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

Continuità:

- Definizione ed aspetto grafico.
- Punti di discontinuità, tipologie affrontate analiticamente e graficamente.

Derivata di una funzione:

- Significato geometrico della derivata prima.
- Rapporto incrementale.
- Calcolo della derivata in un punto o della funzione derivata mediante limite del rapporto incrementale.
- Funzione derivata prima della potenza ennesima.
- Derivata prima della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Intervalli di monotonia.
- Studio della derivata prima.

Studio di funzioni razionali intere e fratte:

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno della funzione.
- Limiti agli estremi del campo di esistenza, determinazione delle eventuali discontinuità e degli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- Ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.
- Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti sul piano cartesiano.

3 – Metodi di insegnamento adottati

La metodologia didattica seguita è articolata come segue:

- Ripasso degli argomenti degli anni precedenti all'inizio dell'anno ed ogni qualvolta sia stato necessario.
- Proposta di problemi ed esercizi, a volte limitati ai casi più semplici ma comunque significativi.
- Svolgimento di numerosi esercizi in classe ed a casa.
- Rallentamento dell'attività didattica e ripresa di contenuti o esercizi quando necessario.
- Lezioni frontali alla lavagna, interattiva e non, tese ad evidenziare le tecniche fondamentali e le loro applicazioni.
- Collegamenti immediati tra teoria ed applicazione della stessa mediante utilizzo di esempi ed esercizi mirati di tipo analitico e grafico, entrambi sempre diretti ed indiretti.
- Attenzione continua alle richieste degli alunni in difficoltà volta a consolidare la padronanza su argomenti non del tutto acquisiti, in particolare per la preparazione alla verifica di recupero del debito formativo del primo periodo.
- Durante il periodo di didattica a distanza, grazie all'utilizzo degli strumenti di seguito descritti, tutti i precedenti punti della metodologia sono stati rispettati.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

Nell'espletamento delle attività didattiche sono stati utilizzati:

- Testo in adozione "Matematica a colori edizione gialla Vol. 4" di Sasso Leonardo - Petrini.
- Numerosi esercizi aggiuntivi proposti dall'insegnante.

- La lavagna, interattive e non, come indispensabile mezzo di comunicazione.
- Dialogo educativo continuo non solo durante i colloqui orali periodici ma anche coinvolgendo sovente gli alunni dal posto con l'intento di stimolare la partecipazione e la fase costruttiva ovvero gli aspetti fondanti indispensabili per l'acquisizione di una solida teoria, prima, ed una adatta capacità nell'applicare la stessa in contesti vari, poi.
- Utilizzo continuo in classe del software Geogebra per chiarire, confermare, commentare ed approfondire gli esercizi svolti ed in genere i concetti discussi.
- Relativamente alla didattica a distanza, per coinvolgere gli alunni e per rendere tangibile e produttivo il dialogo educativo sono state svolte regolarmente lezioni in streaming Meet durante le quali c'è stato un continuo dialogo con gli alunni, si è utilizzato il software Geogebra in fase di spiegazione e trattazione di esercizi, le continue presentazioni in streaming sono state coadiuvate con lavagne interattive per mostrare collegamenti e ragionamenti ipotetici deduttivi e per rendere facilmente comprensibile i contenuti trattati. Tramite il registro elettronico, Classroom ed altre applicazioni di G Suite sono state messe a disposizione, in particolare per gli alunni assenti alle lezioni, tutte le video lezioni e comunque tutto il materiale necessario alla completa informazione per quel che riguarda compiti assegnati, scadenze particolari e calendario degli appuntamenti.

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

La prima parte del primo periodo è stata utilizzata per un ripasso degli argomenti del quarto anno propedeutici a quelli del quinto. Si è poi passati alle varie fasi che in seguito hanno portato, nel loro utilizzo sequenziale, allo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, compresa la rappresentazione del grafico delle stesse.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

- Verifica formativa: Dialogo continuo docente-alunni, sovente palesato alla lavagna, interattiva e non, nell'intento di colmare le lacune pregresse e/o far acquisire appieno gli argomenti del quinto anno. Particolare attenzione è stata rivolta alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Gli esercizi di consolidamento in Classe sono stati svolti spesso in step by step modalità verifica e ciò per evitare la dipendenza degli alunni dal docente ovvero indurre autonomia negli alunni stessi.
- Verifica sommativa: Prove scritte semi-strutturate in formato cartaceo e digitale, colloqui orali e richieste di interventi costruttivi; tutto ciò volto a valutare negli alunni conoscenze teoriche, capacità di applicazione delle stesse in contesti vari, padronanza di un linguaggio specifico, capacità espositiva ed un formalismo matematico.

In definitiva, la valutazione sempre si è basata sulla conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, abilità nell'organizzare in maniera ordinata ed esauriente la propria esposizione e padronanza nell'utilizzare un linguaggio matematico corretto.

7 – Obiettivi raggiunti

In termini di rendimento, in relazione alla programmazione curricolare ed a quanto asserito sopra, sono stati conseguiti in maniera soddisfacente i seguenti obiettivi in termini di:

- Conoscenze:

  - Gli alunni conoscono da un punto di vista teorico le tecniche e procedure di calcolo inerenti agli argomenti trattati.
  - Conoscono le fasi fondamentali per lo studio di una funzione e la conseguente rappresentazione approssimata ma qualitativamente corretta del grafico della stessa.

- Competenze:

- Sanno usare in modo propedeutico le fasi fondamentali per la risoluzione di semplici problemi.
- Sanno rappresentare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione.

- Capacità:

- Hanno acquisito la capacità di affrontare i problemi ed applicare le tecniche proposte in contesti diversi, eventualmente rielaborandone i risultati.

- Alla luce dei risultati effettivamente raggiunti e di quanto dichiarato nella relazione iniziale si può affermare che molti alunni della classe hanno ampliato le proprie conoscenze, hanno migliorato le proprie capacità logiche-critiche e sanno interpretare e produrre i grafici delle funzioni studiate; altri componenti della stessa riescono in tali intenti solo parzialmente ed eseguono in maniera frammentaria lo studio di funzione, riuscendo a fatica ad avere una capacità critica sul loro operato, i rimanenti, in numero irrisorio, stentano a procedere nello studio di funzione tentando di operare in modo metodico, non deduttivo e quasi mai riescono a motivare e commentare il loro operato nemmeno in semplici casi.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: BENEDETTA NERI **CLASSE 5ªB**

DISCIPLINA: INGLESE

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

In qualità di docente curricolare ho lavorato con i ragazzi di questa classe per tre anni consecutivi durante l'intero arco del triennio. Perciò, la continuità didattica ha consentito una positiva conoscenza reciproca, contribuito all'instaurarsi di relazioni interpersonali all'insegna di un atteggiamento cordiale, rispettoso, educato e favorito un lineare e graduale progresso della competenza linguistica, pur nella eterogeneità delle potenzialità, delle abilità e dei livelli di conoscenza e *proficiency* raggiunti. Il clima di lavoro è stato generalmente buono, l'interesse per la disciplina si può considerare mediamente discreto, così come discreta è stata la motivazione. I ragazzi si sono dimostrati generalmente disponibili al dialogo educativo, al lavoro scolastico e positivi verso l'apprendimento, pur essendosi resa necessaria la costante sollecitazione ad una partecipazione più attiva e ad un coinvolgimento più diretto e proattivo durante il lavoro in classe e in DDI e ad un maggiore impegno di rielaborazione, in particolare nello studio domestico. Il comportamento è stato complessivamente corretto per la totalità degli alunni. In generale, la quasi totalità degli alunni si è posta in atteggiamento di ascolto e collaborazione, pur evidenziando un comportamento spesso passivo alle lezioni. L'impegno nello studio e la partecipazione all'attività didattica, sia in presenza sia in DDI, non sono risultati sempre adeguati per la totalità della classe. Un buon gruppo di studenti ha dimostrato un certo interesse e attenzione in presenza e a distanza e ha studiato con sufficiente costanza e partecipazione, allineandosi nel complesso alle indicazioni di metodo fornite dalla docente e raggiungendo risultati tra il sufficiente e il più che sufficiente. Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per le buone capacità di comprensione ed espressione conseguendo in generale risultati tra il discreto, il più che discreto e il quasi buono. Qualche studente, invece, pur dimostrando un certo interesse e impegno nello studio, ha raggiunto risultati non sempre sufficienti, a causa di limiti strutturali nelle abilità linguistiche o per via del persistere di lacune pregresse nelle abilità/competenze di base faticosamente colmabili a questo punto del percorso o per via di una certa discontinuità e superficialità nello studio e nel lavoro scolastico. Il profitto e i risultati raggiunti sono pertanto eterogenei, poiché rispecchiano le personalità, il diverso interesse e le attitudini dei componenti della classe. In particolare, il gruppo ha dovuto lavorare molto sulla capacità di analisi, di rielaborazione e di argomentazione dei contenuti nell'esposizione orale, sull'acquisizione e padronanza del lessico specifico di indirizzo e sulla capacità di individuare, tessere e argomentare nessi intradisciplinari e interdisciplinari.
Purtroppo, la frammentazione e la discontinuità dell'attività didattica, che dal 6/11/2020 in poi ha visto alternarsi (brevi) periodi in presenza e (lunghi) periodi in DDI per effetto della pandemia, hanno inciso nel ritmo del lavoro, nella motivazione e partecipazione e nella sedimentazione/ rielaborazione dei contenuti, penalizzando soprattutto gli alunni linguisticamente più fragili e quelli con meno doti organizzative e meno autonomia. Fortunatamente, il primo periodo del presente anno scolastico svolto in presenza ha consentito di consolidare la conoscenza e padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico del General English di livello B1+, rivelatesi molto utili e funzionali allo svolgimento della programmazione del quinto anno sia nell'ambito del General English (livello B1+/B2) sia in quello della microlingua specifica di settore.
Parallelamente ai contenuti di indirizzo, dal punto di vista strettamente linguistico, il lavoro dell'anno scolastico si è focalizzato sul rinforzo delle abilità di *reading*, *listening*, *speaking* e *writing* al livello B1+/B2, in particolare esercitando le tipologie di *tasks* previste dalle prove Invalsi, volte a valutare le competenze ricettive di comprensione del testo scritto e di ascolto al livello B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue. Tali competenze linguistiche, tra il B1+ e il B2, possono dirsi positivamente raggiunte per un gruppo molto limitato della classe, mentre, per i restanti alunni tale livello di *proficiency* permane ancora da raggiungere o da consolidare, attestandosi per la maggior parte tra i livelli B1 e B1+ e per un piccolo gruppo tra il A2+ e il B1. In un bilancio conclusivo, la totalità degli alunni ha comunque dimostrato di svolgere un percorso, raggiungendo certo risultati eterogenei, ma progredendo nel lavoro, soprattutto rispetto alle competenze registrate in ingresso.

2 – Programma svolto

- **GENERAL ENGLISH – LANGUAGE COURSE**

Libro di testo: *VENTURE 2, SB & WB*, Mark Bartram, Richard Walton, Oxford University Press

- REVISION: modal verbs (can/could/be able to; must/have to; may/might; should/had better; need; be allowed to); past modals; past tenses (simple past vs past continuous; present perfect vs simple past vs past perfect); conditionals (0; 1st; 2nd); wish + past simple; the passive; used to; get/be used to; relative pronouns; defining and non-defining relative clauses + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- "Learning English" + "Self Image" (unit 11): verb patterns to infinitive or –ing; have/get something done; other verb patterns; reflexive pronouns + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- "Global Disasters" + "On the Phone" (unit 12): reported speech; say vs tell; reporting statements + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- "Reporting" + "Business Success" (unit 13): reporting verbs; reporting and paraphrasing; the passive (all tenses) + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- "Breaking the Law" + "Social Issues" (unit 15): 3rd conditional; 1st, 2nd and 3rd conditionals + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- Linkers and connectives + worksheets for practice; useful tips for the oral exam
- Let's DEBATE: functional language for debating and arguing one's points; examples and practice in the Hospitality, Travel & Tourism Industry

INVALSI Reading & Listening TESTS - Extensive Training and Preparation from:
- *READY for INVALSI Secondo Grado Classe 5°*, Oxford University press, 2019
- *VERSO LE PROVE INVALSI*, ELI, 2019
- *COMPLETE INVALSI* Comprehensive practice for the New Invalsi English Language Test; Helbling 2018
- *YOUR INVALSI TUTOR*, Silvia Mazzetti, Macmillan Education, 2019
- *IN PROGRESS for INVALSI* - B1 and B2 English Language Testing, Europass, 2019
- MATERIALI da INVALSI OPEN website
- SIMULAZIONI FROM ZANICHELLI WEBSITE and OXFORD WEBSITE (Piattaforma TAO)

- **ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSE**

Libro di testo: *New You're Welcome*: *Skills and Duties at the Reception Desk*, AAVV, Hoepli Ed.
+ DISPENSE E MATERIALI DI APPROFONDIMENTO FORNITI DALLA DOCENTE

MODULE 0 *LOCKDOWN FROM A TEEN'S PERSPECTIVE (dossier in fotocopia)*
CABIN FEVER AND ITS REMEDIES (dossier in fotocopia)

MODULE 1 TOURISM AND COVID -19: CRISIS OR OPPORTUNITY?

Dossier in fotocopia:

- Rebuilding Tourism in a safe, equitable, climate-friendly way - from UNWTO
  - It is imperative to rebuild tourism
  - Tourism as a platform for overcoming the pandemic
  - Covid-19: putting people first
  - Stay home today; #travel tomorrow
  - Cultural tourism & Covid -19
- The future of travel after the Coronavirus pandemic: checking predictions - from "Foreign Policy"
- Priorities for tourism recovery – Global guidelines to restart tourism from UNWTO – 28

May 2020

- Covid -19 and transforming tourism
  - New destinations in the time of Covid -19. Proximity tourism, undertourism, domestic tourism and staycation/homestay: an opportunity for Italian rural areas
  - The pros and cons of Covid -19 for the environment
  - Action to boost the economy after Covid-19 outbreak: virtual museum tours
- G20 Tourism Ministers Meeting – Rome May 4th: supporting the recovery of travel and tourism and guidelines for the future of tourism (full text)

MODULE 2 SUSTAINABLE AND RESPONSIBLE TOURISM WORLD

Dossier in fotocopia:

- Environmental, social, cultural and economic impacts of Travel & Tourism Industry
- Tourism socio-cultural implications: positive impacts vs negative impacts
- The social and environmental impact of tourism: advantages vs problems
- Sustainable tourism and ecotourism: how to be a responsible tourist
- Respectful, accessible and responsible tourism
- Ecotourism is the solution to over-tourism
- Good examples of sustainability at work: green and sustainable hotels and holidays
- Albergo diffuso: a sustainable and responsible concept of hospitality in the Covid era
- "How Italy accidentally invented the perfect Covid-era hotel" article from the CNN

MODULE 3 TOURISM NOW AND THEN: THE PAST, THE PRESENT AND THE FUTURE OF TOURISM

Dossier in fotocopia

- A short history of tourism
- How tourism developed
- Towards modern tourism
- The Grand Tour
- Thomas Cook: the first tour operator
- Global tourism: new issues
- From inns to hotels: the development of the hospitality industry
- Tourism today: advantages vs disadvantages

MODULE 4 TYPES OF TOURISM AND TOURISM ORGANIZATIONS

Dossier in fotocopia

- Classification of tourism: domestic, inbound, outbound tourism
- Types of tourism and tourists
- National and international organizations for the promotion of tourism
- UNWTO's Global Code of Ethics for Tourism: main principles
- The key components of the tourism industry: the tourism chain and the segments of the travel market: tour operators, travel agencies and online travel agencies. Pros and Cons
- Why choose a tour operator?
- 21st century: the effect of ICT and the Internet on the tourism industry
- Tourism for millennials: new trends

MODULE 5 DISCOVERING THE BRITISH ISLES

Dossier in fotocopia

- Welcome to the British Isles: the UK in a nutshell
- Touring the BRITISH ISLES: top cities; why go; where to go and what to see
- Exploring LONDON: the world's most cosmopolitan city

- Professional competences: building up itineraries and planning tours. How to plan an itinerary: a step-by-step guide. How to write and promote an itinerary/a sightseeing tour of a city: useful phrases
- Professional phraseology and functional language: describing a city; how to describe the location; how to introduce and promote a destination/an area; how to describe what to visit, what to see and things to do
- Itinerary folder: Literary London (a themed tour); Walking Tour of Kensington Gardens and Hyde Park (a walking tour in London); a Coach Tour in Southern England; Exploring the Land of Constable (a fly & drive holiday)
- Exploring SCOTLAND: why go, where to go and what to see, what to do; what to eat
- Exploring EDINBURGH: the Athens of the North
- Itinerary folder: Best of Scotland in 7 days; 2 days in Edinburgh; the Harry Potter tour; 1-day Lochness tour; Island Hopping in Scotland; Scotland's Highlands & Islands Cruise
- Describing a festival or event: the Edinburgh International Festival and the Edinburgh Festival Fringe
- Exploring IRELAND: why go, where to go and what to see, what to do; what to eat
- Exploring DUBLIN: the city of literature
- Itinerary folder: Southern Ireland in Six Days (a coach tour in Ireland); Dublin's Literary Legends (a literary trail)

MODULE 6 DISCOVERING THE USA

Dossier in fotocopia

- The USA in a nutshell and quick facts
- Exploring NEW YORK: the city of superlatives
- Top eight cities to visit: Washington DC; Boston; Miami; Chicago; Los Angeles; New Orleans; Las Vegas; San Francisco
- Exploring the National Parks

Nella seconda metà di maggio, si prevede di fare CENNI ai seguenti contenuti:

- Itinerary folder: Route 66 (a drive itinerary into the heart of America); Rail Journey across the USA from Coast to Coast (a rail journey); Washington DC (a bike tour); Native American Tour (a historic tour).

3 – Metodi di insegnamento adottati

I contenuti sono stati divisi in moduli e unità didattiche. In modalità in presenza e in DDI, il metodo di insegnamento ha integrato lezioni frontali, sempre svolte in lingua straniera, ad una impostazione dialogica, con lo scopo di sviluppare la capacità logica e argomentativa degli studenti, privilegiando il metodo induttivo associato a quello funzionale-comunicativo, sia per quanto riguarda lo studio della lingua sia per l'analisi dei contenuti di settore. Vista la didattica mista, dato il susseguirsi di periodi con frequenza in presenza e in DDI, la proposta didattica è stata costantemente diversificata e rimodulata, NON negli obiettivi e nei contenuti, ma dal punto di vista degli strumenti adottati, delle modalità di lavoro e delle metodologie didattiche utilizzate, optando per quelle di volta in volta più funzionali ed efficaci alla tipologia di frequenza. La conduzione di videolezioni in sincrono su piattaforma Meet è stata inoltre integrata con la condivisione di contenuti e materiali (testi creati ad hoc dalla docente; mappe; schemi, contenuti audio-video, tutto condiviso attraverso Classroom) per l'approfondimento, il supporto, la rielaborazione personale, il recupero, la sintesi e, in generale, lo svolgimento individuale di attività di studio, anche in modalità di *flipped classroom*, a cui ha fatto sempre seguito il momento di scambio e confronto durante lo streaming. In presenza e in DDI, gli argomenti sono stati affrontati utilizzando attività di lettura, analisi dei testi e compiti di realtà (real-life tasks) per il conseguimento delle competenze professionali, in cui gli studenti sono

stati guidati con percorsi interpretativi e domande-stimolo al fine di giungere alla comprensione prima analitica e poi sintetica nella direzione di una rielaborazione personale, lontano da uno studio puramente mnemonico dei testi primari. Contemporaneamente, si è chiesto agli alunni di sviluppare poco a poco capacità di analisi e di utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche e lessicali sfruttando le capacità logiche e di astrazione, così da andare oltre uno studio prettamente imitativo delle forme. In più, durante le lezioni si sono alternati momenti di sintesi dei contenuti attraverso la realizzazione di mappe mentali, attività di conversazione in lingua, lettura e analisi di testi scritti con esercizi di comprensione, il tutto finalizzato al consolidamento, ripasso e alla produzione individuale orale e scritta. In maniera ricorsiva i contenuti sono stati ripresi e collegati ai nuovi argomenti presentati, al fine di consentire nessi e collegamenti e parallelamente favorire il recupero e il rinforzo continui.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

Libri di testo:

- *VENTURE 2, SB & WB*, Mark Bartram, Richard Walton, Oxford University Press;
- *New You're Welcome*: *Skills and Duties at the Reception Desk*, AAVV, Hoepli Ed.
- Dossier con contenuti di ambito settoriale forniti dall'insegnante; sintesi, schemi e mappe concettuali, presentazioni e tracce per l'argomentazione creati ad hoc dalla docente e condivisi con gli alunni su carta e mediante la piattaforma Classroom
- Materiali audio-visivi di carattere linguistico e di specifico indirizzo tematico (Hospitality + Tourism & Travel Industry) selezionati da fonti autentiche e da diverse piattaforme didattiche (tra cui Loescher TV; British Council; BBC Learning English; BBC World Service; LearningEnglishforTeens, Cambridge English Exam Preparation, MyZanichelli; Oxford, ecc.)

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 3 ore settimanali, articolate in un trimestre e un pentamestre. Le tre ore settimanali sono state svolte continuativamente in presenza da settembre fino al 6/11/2020, dopodiché l'attività didattica è stata caratterizzata dall'alternarsi di periodi con frequenza in presenza e di periodi in DDI. Il lavoro di recupero è stato svolto anche *in itinere* attraverso schemi riassuntivi, mappe, spiegazioni estese al fine di recuperare le lacune di alcuni studenti e per monitorare e valutare lo studio dei contenuti di settore e potenziare l'abilità espositiva, comunicativa ed argomentativa (disciplinare e interdisciplinare) soprattutto in vista dell'esame di Stato.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Al termine dei moduli o delle unità didattiche si sono effettuate verifiche scritte e orali, coinvolgendo gli aspetti più significativi della programmazione svolta. Sono state richieste mediamente tre prove scritte e due orali per ogni periodo valutativo, svolte sia in presenza sia a distanza (Google Form) ed utilizzando la media ponderata, in relazione alla specifica modalità di frequenza associata ad ogni momento valutativo. Come prove scritte sono state proposte verifiche di natura morfo-sintattica, volte a raggiungere/consolidare il livello B1 e potenziare la competenza linguistica tra il B1+ e il B2; sono stati utilizzati documenti autentici su cui effettuare attività di comprensione seguendo le tipologie previste dalle prove Invalsi (livello B1 e B2), e sono state effettuate interrogazioni orali, privilegiando la verifica dei contenuti settoriali e l'impiego della microlingua professionale, così da stimolare la crescita delle capacità espositive e di argomentazione orale, considerando la correttezza linguistico-formale prerequisito per veicolare i contenuti settoriali in maniera efficace. Anche durante le videolezioni si è cercato di intensificare i momenti di verifica orale, di conversazione e di scambio per sollecitare nei ragazzi la modalità

orale, potenziare l'abilità di speaking e quella espositivo-argomentativa in modo da verificare la padronanza delle strutture linguistiche e dei contenuti di settore, così come la competenza linguistica e comunicativa nella loro restituzione orale, essenziali per il conseguimento delle competenze professionali (professional competences). Nell'ambito della valutazione a distanza, si è privilegiato l'aspetto formativo, anziché sommativo, integrando dunque l'esito della prestazione/prova scritta o orale con considerazioni inerenti al grado di partecipazione, di collaborazione, di impegno, assiduità nella frequenza, responsabilità, approfondimento, rielaborazione critica, autonomia e rispetto delle consegne dimostrati dai singoli studenti nei vari contesti di didattica a distanza attivati, soprattutto valorizzando i loro progressi rispetto al livello di partenza. La valutazione delle prove scritte ha inteso valorizzare la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, la padronanza linguistico-grammaticale e la conoscenza dei contenuti di settore, mentre per le verifiche orali, si sono prese in considerazione prioritariamente la conoscenza dei contenuti di studio, la capacità di comprensione, esposizione ed argomentazione, la padronanza e l'appropriatezza del lessico specifico, la coesione e coerenza, e secondariamente la correttezza linguistico-grammaticale e fonetica, l'originalità e l'approfondimento, la capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari. Sono stati impiegati tutti i valori della scala decimale, la media pesata e nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati e dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

7 – Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno dimostrato nel complesso di essersi discretamente adeguati alle indicazioni di lavoro fornite dall'insegnante e di averne condiviso le ragioni. Pertanto, mediamente gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- saper leggere e comprendere semplici testi di argomento tecnico specifico, collegandoli ai contenuti affrontati e ai bisogni comunicativi;
- saper riassumere o produrre brevi e semplici testi con contenuto specifico;
- ascoltare un brano di carattere tecnico e saperlo globalmente comprendere;
- saper completare una griglia o uno schema;
- esprimersi in modo sufficientemente comprensibile in semplici dialoghi/conversazioni e rispondendo a domande precise;
- produrre brevi testi;
- rispondere per iscritto a semplici domande relative a contenuti di indirizzo professionale, utilizzando il lessico specifico adeguato al contesto;
- individuare le informazioni principali di un testo, malgrado la presenza di elementi lessicali non ancora noti;
- individuare le informazioni basilari riguardo al settore dell'ospitalità alberghiera;
- individuare i principali aspetti dell'industria ricettiva e turistica in generale volti alla promozione e valorizzazione di una località/destinazione.

Il profitto generale è mediamente tra il sufficiente e più che sufficiente con alcune punte di livello tra il discreto e il quasi buono, per questi alunni le competenze linguistiche, tra il B1+ e il B2, possono dirsi positivamente raggiunte. Per i restanti alunni tale livello di *proficiency* permane ancora da raggiungere o da consolidare, attestandosi per la maggior parte tra i livelli B1 e B1+, mentre per un numero limitato di studenti il livello di *proficiency* può dirsi inferiore (A2+/B1). La totalità degli alunni ha comunque dimostrato di svolgere un percorso, raggiungendo risultati eterogenei, ma progredendo nel lavoro, soprattutto rispetto alle competenze registrate in ingresso.
Tra docente e discenti c'è stato un dialogo vivo, aperto e leale, improntato su un piano di rispetto reciproco e di cordiale collaborazione. L'insegnante ha costantemente teso a strutturare il proprio intervento ricercando un'interdipendenza positiva con il gruppo-classe, utile alla formazione di ciascun allievo sia sul piano cognitivo-disciplinare sia su quello affettivo ed emotivo.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: PAOLA TASSINARI **CLASSE 5ªB**

DISCIPLINA: FRANCESE

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

Nel complesso il comportamento della classe è sempre stato abbastanza corretto e buono il rapporto con l'insegnante. Discreta anche la frequenza sia in presenza che in DDI. Pur nei limiti imposti dalla situazione emergenziale, lo svolgimento del programma è stato piuttosto regolare, seguito anche da qualche approfondimento su argomenti comuni ad altre materie (Letteratura italiana, Ricevimento). Durante il corso dell'anno scolastico le lezioni si sono svolte, a seconda dei periodi, sia in presenza che in streaming grazie alla Didattica a distanza, in quest'ultimo caso il lavoro si è concentrato maggiormente sull'espressione orale. In questo modo ho lasciato più spazio alla realizzazione da parte degli alunni di lavori personali a casa, come ad esempio la presentazione di una regione, o di un itinerario turistico. Tali lavori personali sono stati poi analizzati, commentati e condivisi con tutta la classe su Meet . Anche nel secondo periodo la frequenza è stata buona e l' impegno e la partecipazione sono stati discreti. Grazie alla buona volontà della maggior parte degli alunni, il livello medio di preparazione della classe ed il profitto individuale sino ad ora conseguiti sono più che sufficienti; per un gruppo di allievi i risultati ottenuti sono discreti.

2 – Programma svolto

Modulo 1 : A la recherche d'un emploi

- Les parties de la lettre
- Le C.V.
- La lettre de motivation

Modulo 2 : L'évolution du tourisme

- Petite histoire du tourisme
- L'évolution du tourisme
- Le tourisme en France
- La France touristique
- Les différentes formes de tourisme
- Le tourisme enogastronomique (tour des produits et des plats typiques)
- Le tourisme de santé
- Le tourisme de congrès
- Le tourisme vert
- Le tourisme sportif
- Le tourisme ludique
- Le tourisme de mémoire
- Le tourisme religieux

Modulo 3 : Atelier de littérature

I seguenti autori fanno parte anche del programma di Letteratura italiana
- Baudelaire:
  La vie et les oeuvres
- Les Fleurs du Mal
- Le thème du voyage chez Baudelaire
- L'invitation au voyage
- Bohémiens en voyage
- Zola:
- la vie et les oeuvres
- Les Rougon-Macquart

L'Assommoir

Modulo 4 : Les régions touristiques françaises

- La Bretagne
- L'Alsace
- Rhône-Alpes
- Midi-Pyrénées
- La France d'outremer

Modulo 5 : La communication touristique

- Présenter une région
- Présenter une ville
- Réaliser un itinéraire touristique

Modulo 6 : Les organisations internationales du tourisme

- L'Organisation mondiale du tourisme (OMT)
- L'UNESCO
- Les sites italiens de l'Unesco
- Les sites français de l'Unesco
- L'organisation touristique en Italie
- L'organisation touristique en France

3 – Metodi di insegnamento adottati

Attività di ascolto e analisi di documenti orali, lettura e analisi di documenti scritti, attività di comprensione , conversazione ,riassunti, schemi, attività di rinforzo e recupero.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

Oltre al libro di testo, Parodi, Vallacco, **Nouveaux carnets de voyage,** Juvenilia Scuola, si sono utilizzate fotocopie fornite dall'insegnante oltre a informazioni reperite on line. Per la comprensione orale sono stati utilizzati documenti audio e video.

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

Per l'attività didattica disciplinare si sono svolte 3 ore settimanali di lezione.

6 – Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte tre verifiche scritte e 6 orali. Per le prove di verifica scritta sono stati proposti documenti autentici e non su cui effettuare prove di comprensione. Sono state effettuate interrogazioni individuali inerenti il modulo sull'evoluzione del turismo, le principali regioni turistiche francesi e il modulo di letteratura (nel quale sono stati proposti gli autori francesi che sono stati analizzati anche nel percorso di letteratura italiana). Come **criteri per valutare** le prove scritte e orali sono state utilizzate griglie di valutazione elaborate con la collaborazione di tutti i docenti di Lingue, al fine di uniformare il sistema valutativo delle lingue straniere.
Tali griglie tengono conto di alcuni punti considerati essenziali: **per le verifiche scritte**, la capacità

di comprensione, la congruenza con la traccia, il contenuto, la correttezza grammaticale e sintattica; la padronanza lessicale e ortografica; **per le verifiche orali** si è tenuto conto della capacità di comprensione e di produzione (correttezza grammaticale, fonetica e padronanza lessicale nell'esposizione), conoscenza dei contenuti.
Durante la DAD ho dato maggior spazio alle verifiche orali tenendo conto in particolare della frequenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nella produzione autonoma di lavori di sintesi e di ricerca commentati e condivisi con tutta la classe.

7 – Obiettivi raggiunti

Mediamente gli alunni sono capaci di:

- comprendere il significato globale di un testo orale nell'ambito di un contesto conosciuto, quale quello settoriale
- comprendere il significato globale di un testo scritto nell'ambito di un contesto conosciuto, quale quello settoriale
- dare risposte scritte sufficientemente comprensibili a domande precise partendo da un testo
- compilare un curriculum vitae con relativa lettera di accompagnamento
- presentare una regione di interesse turistico
- realizzare un itinerario turistico.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: ROBERTO CARNACCINI CLASSE 5ªB

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (5 ore complessive)

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

La classe ha mostrato un atteggiamento sempre positivo nei confronti della disciplina e del docente; ho cercato di stimolare gli alunni approfondendo l'argomento delle lezioni mediante la discussione su fatti concreti di attualità, con lo scopo di favorire il dialogo educativo e la formazione di un giudizio critico. La partecipazione da parte degli alunni è stata positiva. Gran parte di loro han dimostrato forte interesse e predisposizione per la discussione di argomenti scientifici, altri invece hanno dimostrato partecipazione molto incostante. Purtroppo lo studio domestico, l'approfondimento personale degli argomenti affrontati si è rivelato per la maggioranza degli alunni limitato alla concomitanza delle prove e delle verifiche stabilite. Nel complesso il profitto della maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello discreto/buono per competenze e conoscenza della disciplina e solo alcuni studenti appena sufficiente.

2 – Programma svolto

BIOENERGETICA E DIETA EQUILIBRATA
Il bilancio Energetico (FET, MB, TID, termoregolazione, LAF). Il peso teorico: la valutazione dello stato nutrizionale, l'IMC, misure antropometriche e la plicometria. Le tabelle LARN 2014.
Le linee-guida per una corretta alimentazione.
DIETETICA E DIETOTERAPIA
Le diverse tipologie dietetiche : la dieta mediterranea e la piramide alimentare, le diete vegetariane e vegana , la dieta *a zona*, la dieta macrobiotica, la dieta dello sportivo.
Alimentazione nelle diverse condizioni fisiologiche: la dieta in età prescolare, scolare e nell'adolescenza. Alimentazione della III° e IV età**.**
Alimentazione e Malattie Cardio Vascolari: Aterosclerosi, Ipertensione, Alimentazione e Diabete, Alimentazione nella prevenzione da Tumori, Allergie ed Intolleranze alimentari , Alimentazione e Obesità.
LE RISORSE ENOGASTRONOMICHE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE
I principali prodotti culturali, turistici ed enogastronomici europei:
Spagna, Francia.

** I principali prodotti culturali turistici ed enogastronomici extraeuropei:
Giappone, USA.
** ALIMENTAZIONE E TERRITORIO
Le nuove tendenza di filiera dei prodotti alimentari. I nuovi prodotti alimentari funzionali, novel food. I prodotti a sviluppo sostenibile e ogm free. Il marchio Ecolabel.

3 – Metodi di insegnamento adottati

Sono state utilizzate varie strategie e metodologie; in prevalenza mi sono avvalso di lezioni di tipo frontale, alternati a momenti di dialogo, visione di filmati, elaborazioni di schemi riassuntivi e approfondimenti di alcuni argomenti di interesse. Ho cercato di svolgere la programmazione didattica approfondendo i moduli e le unità di maggior interesse, cercando di semplificare e ridurre gli aspetti eccessivamente tecnici-teorici; alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso il metodo della discussione guidata in classe. Ho cercato di fare riferimento spesso ad argomenti di attualità o argomenti che coinvolgessero maggiormente gli alunni per le esperienze vissute da alcuni di loro, in modo da rendere la disciplina più familiare.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

E' stato utilizzato libro di testo di Silano Rodato, "Alimenti, Turismo e ambiente", editore Clitt-

Zanichelli, integrato, quando ritenevo opportuno, da appunti, schemi e fotocopie didattiche ad integrazione degli argomenti svolti e talvolta da visione di filmati didattici.
Durante la didattica a distanza mi sono avvalso dell'applicazione Meet di Google per svolgere le videolezioni e dell'applicazione Classroom per inviare il materiale didattico, per spedire e ricevere i compiti assegnati. Spesso mi sono avvalso di schemi di riassunto da me preparati o dell'utilizzo del libro di testo nella sua forma digitale predisposta dalla casa editrice nella piattaforma di "MyZanichelli".

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

L'orario scolastico settimanale prevedeva 2 lezioni settimanali da 50/55 minuti ciascuna.
Nel primo periodo è stato svolto il modulo della Alimentazione equilibrata e della Bioenergetica che ha suscitato un sufficiente grado di interesse da parte degli alunni. All'inizio del II° periodo ho constatato un coinvolgimento molto maggiore dei ragazzi nel modulo riguardante la Dietetica e la Dietoterapia, tanto che ho ritenuto opportuno sviluppare anche argomenti della Dieta Alimentare nelle varie fasi evolutive non previsto inizialmente dalla programmazione disciplinare.
A causa di alcuni rallentamenti didattici dovuti gli effetti della pandemia COVID 19 in un susseguirsi di periodi con frequenza a distanza e in presenza, e soprattutto a causa del tempo richiesto per l'attivazione della Didattica a Distanza, non sono riuscito a sviluppare ed approfondire il modulo di ALIMENTAZIONE E TERRITORIO e parte del modulo riguardante LE RISORSE ENOGASTRONOMICHE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE come previsto inizialmente dalla programmazione disciplinare.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state svolte in itinere: 1 prova scritta in presenza e 2 verifiche orali nel primo trimestre. Nel secondo periodo, nel pentamestre, è stata svolta 1 prova scritta in presenza e sono state svolte 2 o 3 valutazioni orali. Al termine di ogni verifica è stata motivata ed esplicitata loro la valutazione conseguita. Nelle attività svolte anche durante la Didattica a Distanza sono divenuti elementi di valutazione positiva: la partecipazione attiva alle video-lezioni, la restituzione del compito, l'intervento pertinente degli alunni durante le video-lezioni. Altresì è stato presa nota anche degli alunni che hanno partecipato molto passivamente o non rispondevano in modo pertinente alle domande o che non restituivano i compiti loro assegnati.
La valutazione scritta è stata fatta prima in centesimi e poi trasformata in decimi.
Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dei seguenti indicatori:
- Conoscenza dei contenuti.
- Correttezza linguistico-espositiva e capacità di utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Capacità di interpretare criticamente i contenuti e di spiegarli in modo personale.

Per la valutazione dei colloqui si è tenuto conto dei seguenti indicatori:
- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di utilizzare la terminologia specifica.
- Capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione e rielaborazione critica degli argomenti.

Nella valutazione complessiva del profitto conseguito da ciascun alunno, alla fine dell'anno scolastico, si terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche orali e scritte, anche dell'impegno, dell' interesse, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

7 – Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati miravano al raggiungimento delle seguenti abilità:
- Saper valutare il bilancio energetico di una persona e il suo stato nutrizionale.
- Saper leggere ed interpretare le tabelle LARN.

- Saper applicare le linee-guida di una corretta alimentazione nell'ambito di una dieta razionale ed equilibrata.
- Saper individuare gli alimenti consigliati o da limitare nella prevenzione di determinate patologie.
- Saper riconoscere vantaggi e limiti delle principali tipologie dietetiche
- Saper formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche e patologiche della clientela
- Individuare e promuovere i prodotti enogastronomici e turistici nazionali , internazionali
- Riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo a livello nazionale ed internazionale .

Tutti gli studenti hanno migliorato le conoscenze di base in relazione alle competenze sopra esposte, anche se con risultati diversificati: discreto e buono la maggioranza degli alunni ed appena sufficiente un piccolo gruppo.

EDUCAZIONE CIVICA (5 ore complessive)

2 – Programma svolto

ALIMENTAZIONE E BENESSERE
Dietetica e dietoterapia: la scelta di alimenti adeguati alle esigenze ed allo sviluppo della persona.
La dieta evolutiva: la dieta in età infantile, in età scolare e durante l'adolescenza. La dieta dell'anziano. Alimentazione e tumori. Le allergie e le intolleranze alimentari.

7 – Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati miravano al raggiungimento delle seguenti abilità (in riferimento al Goal n. 3 e al Goal n.2 dell' agenda ONU 2030):
- Saper proporre una sana alimentazione funzionale alle esigenze dietologiche e fisiologiche della persona
- Esser consapevoli che per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Tutti gli studenti hanno migliorato le conoscenze di base in relazione alle competenze sopra esposte, qualche studente si è molto appassionato ed ha approfondito alcuni degli argomenti proposti relazionando alla classe mediante lo sviluppo di una lezione multimediale.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: MAURIZIO LUCCHI **CLASSE 5ªB**

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA (abbr. DETA)

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (10 ore complessive)

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

La classe ha raggiunto la fine del percorso triennale professionalizzante con un gruppo rimasto sostanzialmente omogeneo nel tempo, e, per quanto mi riguarda, con la piena continuità didattica in tutto il triennio. Purtroppo gli effetti della pandemia COVID 19 hanno inciso in maniera rilevante sia nel II° periodo dello scorso anno scolastico, conclusivo della classe quarta, e successivamente anche nel corrente anno scolastico, che è risultato piuttosto tormentato, in un susseguirsi di periodi con frequenza in DDI e in presenza. Fortunatamente il primo periodo dell'a.s. 2020/21 (settembre – primi di novembre) svolto in presenza ha consentito di consolidare la conoscenza di alcuni importanti argomenti dell'anno precedente molto utili alla didattica del quinto anno. Successivamente, grazie probabilmente ad una migliore organizzazione dell'attività in DDI e ad una presenza degli alunni sempre costante se pur limitata ai giorni in cui si svolgeva l'attività laboratoriale, è stato possibile, a mio avviso, "limitare i danni" che inevitabilmente sono connessi alla didattica a distanza.
Fatta questa importante premessa devo rilevare, in un bilancio conclusivo, che l'impegno nello studio e la partecipazione all'attività didattica, sia in presenza che in DDI, sono risultati adeguati per la quasi totalità degli alunni, ed anche l'interesse nei confronti della disciplina si può considerare mediamente discreto. Il comportamento è stato complessivamente corretto per la totalità degli alunni.
I livelli di profitto registrati alla data del presente documento sono stati rilevati attraverso valutazioni fatte sia in presenza che in DDI, tenuto conto anche della circostanza che la DDI ha inevitabilmente penalizzato alcuni aspetti della didattica soprattutto quelli relativi alla parte pratica della disciplina.
Complessivamente rilevo che solo un alunno non ha raggiunto al momento la piena sufficienza pur essendo solo lievemente insufficiente ed inoltre in lieve progresso. Poco meno di 1/5 della classe si attesta su livelli sufficienti, la maggioranza, quasi il 50%, raggiunge un livello tra pienamente sufficiente e discreto, ed infine circa il 30% ha raggiunto risultati più che discreti o buoni.

2 – Programma svolto

RIPASSO CLASSE QUARTA: BREAK EVEN POINT BILANCIO D'ESERCIZIO E ANALISI DI BILANCIO
Il break even point, il concetto di costo fisso e di costo variabile, il calcolo del punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica. Casi pratici legati anche alle esperienze lavorative degli alunni,
Il "percorso matematico per determinare la formula della quantità di equilibrio" ed il significato economico del risultato. La formula inversa del punto di equilibrio: il prezzo di equilibrio.
Lo stato patrimoniale, struttura del bilancio di esercizio: elementi dell'attivo e del passivo. Il conto economico, significato e schema di bilancio. Aspetti teorici del bilancio e della attività interpretativa ai fini dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari ai fini della analisi di bilancio. I principali indici di bilancio: economici: ROE, ROI, ROD ed ROS, gli indici patrimoniali e quelli finanziari. Gli indici che indicano il livello di capitalizzazione e la valutazione economico aziendale del fenomeno, Collegamento con la richiesta di finanziamenti bancari: gli indici economici per la analisi di bilancio ed il ruolo delle banche. Tipologie di prestiti e garanzie richieste.

IL BUSINESS PLAN NELLE IMPRESE RICETTIVE E LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE:
Il business plan, come si costruisce il business plan di una impresa ricettiva e qual è il suo contenuto. Il piano aziendale, l'esecuzione ed il giudizio di fattibilità.
La pianificazione e la programmazione: il quadro generale, rapporti e differenze, quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica. Fattori da cui dipende la strategia dell'impresa, la

vision e la mission dell'impresa. Il vantaggio competitivo e le funzioni del controllo di gestione. Le fasi: l'analisi ambientale e l'analisi previsionale - l'analisi aziendale – sintesi nell'analisi S.W.O.T. - la definizione di obiettivi e strategie e la redazione dei piani - la programmazione di esercizio e il budget. Aspetti prevalentemente teorici relativi alla definizione e struttura del budget. La differenza tra bilancio d'esercizio e budget. L'analisi degli scostamenti ed il controllo budgetario (aspetti generali).

DIRITTO INTERNAZIONALE, UE E RAPPORTO STATO REGIONI
Gli organismi e le fonti normativa internazionali: organismi internazionali e organi dell'Unione Europea. Fonti normative internazionali e comunitarie, Il trattato di Lisbona: i campi di intervento della normativa comunitaria con particolare attenzione al settore turistico. L'art. 117 della Costituzione Italiana, ambiti della legislazione statale e regionale con particolare riferimento al settore turistico.

IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE
Il marketing aspetti generali e differenza tra marketing strategico e marketing operativo. Il marketing turistico.
Le fasi del marketing strategico: le fonti informative, l'analisi interna, l'analisi della concorrenza, l'analisi della domanda. La segmentazione. Il target e il posizionamento. Come sì determinano gli obiettivi strategici. La mappa di posizionamento.
Il marketing operativo: le caratteristiche del prodotto (product), la leva del prezzo (price), i canali di distribuzione (place), la comunicazione (promotion).
Il web marketing: cos'è il web marketing e quali sono gli strumenti di web marketing.

IL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE
I caratteri del turismo ed i fattori che influenzano il turismo internazionale. Le dinamiche del turismo mondiale. Gli organismi del settore turistico internazionale e nazionale.
Il mercato turistico nazionale e gli strumenti di analisi del mercato turistico interno. Le dinamiche del turismo in Italia. Il sistema dei cambi, la bilancia dei pagamenti con particolare riferimento alla bilancia turistica.

NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO E ALBERGHIERO
Le norme sulla costituzione dell'impresa: adempimenti giuridici e fiscali e le forme giuridiche che possono assumere le imprese turistico-ristorative.
Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro e la normativa antincendio.
La tutela della privacy e la nuova normativa (GDPR) con particolare riferimento alle strutture ricettive.
I contratti delle imprese e ricettive: elementi di un contratto e nozione di responsabilità. Caratteristiche del contralto d'albergo ed effetti giuridici della prenotazione
Quali sono le caratteristiche del contratto di deposito in albergo. Quali altre responsabilità assumono ristoratori e albergatori
I contratti delle imprese di viaggio. Il Codice del turismo e le caratteristiche del contratto di vendita di pacchetto turistico. Il "danno da vacanza rovinata". Caratteristiche del contratto di trasporto
I rapporti tra TO, ADV, imprese ricettive e imprese di trasporto.

3 – Metodi di insegnamento adottati

In entrambe le modalità in cui si è svolta l'attività didattica nel corrente anno scolastico, "in presenza" fino al 06/11/2020, e successivamente nell'alternanza tra attività "in presenza", nel giorno di in cui erano presenti attività laboratoriali, ed in tutti i periodi in cui per effetto delle varie disposizioni legislative l'attività ha seguito tale modalità, nonché in DDI, il metodo di lezione

adottato, si è basato sulla lezione partecipata dando ad questa un taglio quanto più possibile interattivo, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni, spesso partendo da casi concreti del settore ricettivo di loro conoscenza, maturata durante l'attività di alternanza scuola lavoro o anche in altre attività lavorative svolte al di fuori di questa. Tale modalità è risultata comunque molto più difficilmente realizzabile in modalità DDI. Certamente il continuo riferimento a realtà operative con cui i ragazzi sono venuti in contatto ha facilitato il processo di apprendimento.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

Considerata la massiccia presenza di attività svolta in DDI è risultato essenziale l'utilizzo degli strumenti della GOOGLE SUITE, in particolare la APP MEET per le lezioni in DDI o miste, ma anche la APP CLASSROOM indispensabile sia per far arrivare ai ragazzi i materiali frutto del lavoro didattico in maniera ordinata e facilmente consultabili, sotto forma prevalentemente di sintesi di lezioni sia in formato di video scrittura che pdf, nonché di articoli di giornali, o tratti da siti internet, questi ultimi per stimolare lavori specifici su singoli aspetti tratti dalla attualità economica, ma anche come mezzo utilizzato per assegnare verifiche e ricevere le medesime dai ragazzi. Per questa seconda attività a volte sono anche stati utilizzati i moduli GOOGLE. Alle verifiche "a distanza" sono state alternate, quando possibile, verifiche "in presenza".
Il principale supporto dell'insegnamento utilizzato è stato il libro di testo GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE 3, classe quinta, Tramontana, autori Rascioni e Ferriello, quest'anno nella edizione aggiornata alle ultime novità del settore (è stato utilizzando anche il testo dell'anno quarto degli stessi autori l'attività iniziale di ripasso) integrato con articoli di quotidiani nazionali relativi al settore ricettivo, nonché con le sintesi del lavoro svolto in classe di cui sopra. L'utilizzo del libro di testo in modalità DDI è stato facilitato dagli strumenti messi a disposizione della casa editrice.

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

L'attività didattica, come già evidenziato in precedenza ha seguito un iter tortuoso: "in presenza" fino al 06/11/2020, e successivamente alternata tra attività "in presenza", in un giorno a settimana in cui erano presenti attività laboratoriali, ed in una serie di altri tutti i periodi in cui per effetto delle varie disposizioni legislative l'attività ha seguito la modalità in presenza, nonché in DDI. Ritengo che in un bilancio conclusivo, ad oggi non ancora possibile, l'attività in DDI supererà decisamente quella svolta in presenza.
Per ciò che concerne i tempi di insegnamento il programma è stato svolto pressoché nella sua interezza secondo quanto preventivato nella programmazione di inizio anno, tenuto conto però che per la parte iniziale svolta "in presenza" sino ai primi di novembre 2020 è stato possibile approfondire maggiormente lo sviluppo pratico di determinate problematiche, attraverso esercitazioni svolte in presenza, a mio parere decisamente più efficaci. Ritengo pertanto che le conoscenze conseguite dagli alunni siano sostanzialmente le medesime programmate mentre per quanto riguarda le competenze vi sia un minor livello rispetto a quanto previsto in particolare sulla parte relativa al budget ed al controllo budgetario.
E' stata inoltre svolta una attività di ripasso in itinere, non solo nel periodo programmato dalla scuola alla fine del I periodo, nonostante non vi fossero alunni con debito formativo nel primo periodo, ma anche in altri momento e ciò allo scopo di consolidare conoscenze e competenze considerata la difficoltà dell'attività in DDI.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le prove scritte assegnate in presenza nel periodo iniziale e poi durante l'anno, sono state strutturate secondo diverse tipologie: svolgimento di esercizi, in parte con dati a scelta, su business plan, e trattazione di specifici argomenti (marketing in particolare).

Per quanto riguarda le verifiche in DDI anche queste sono state strutturate in modo diverso, con la richiesta di produzione specifica, con risposte a brevi domande aperte (anche su moduli google) e con risposte a domande chiuse (queste solo su moduli google). In queste tipologie di verifiche, come detto in precedenza è stato in parte sacrificata la richiesta di produzione parti inerenti le competenze.
Nella seconda parte dell'anno scolastico, quando è stata comunicata la modalità di svolgimento della prova d'esame, sono state effettuate anche verifiche orali in DDI nelle quali era richiesto all'alunno di scegliere un argomento specifico all'interno di una precisa parte del lavoro svolto sulla quale poi il docente avrebbe poi approfondito l'argomento con altri aspetti della materia che si collegavano a quelli scelti dal ragazzo.
Per la valutazione delle prove scritte, in tutte le modalità svolte, si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, del corretto utilizzo del lessico e della capacità di interpretare criticamente i contenuti, mentre per ciò che riguarda le prove orali, i criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza nell'esposizione, dell'utilizzo della terminologia appropriata e della capacità di effettuare collegamenti fra i vari argomenti.

7 – Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, come già evidenziato in precedenza, sono stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze in particolare relativi alle scelte gestionali inerenti una attività ricettiva, mentre non sono stati pienamente raggiunti i livelli di competenze ed abilità programmati, in sintesi questi gli obiettivi raggiunti:
- comprendere e applicare le tecniche di programmazione e controllo e la redazione di un business plan;
- comprendere le complesse problematiche che devono guidare le azioni di marketing, web marketing e comunicazione, in relazione anche agli innovativi strumenti tecnologici utilizzabili nel settore;
- conoscere le principali caratteristiche e dinamiche del turismo italiano, europeo e mondiale;
- conoscere le tecniche di marketing e di comunicazione;
- conoscere i principali contratti del settore.

<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> (ore complessive 10)

Premesso che l'insegnamento della disciplina EDUCAZIONE CIVICA la medesima è stata affidata, come delibera del CdC, al sottoscritto unitamente ad altri colleghi (si veda il prospetto di sintesi iniziale) che pertanto con riferimento ai contenuti si è attenuto a quanto deliberato in tal sede nel rispetto delle linee guida ministeriale e che, per la valutazione, la medesima scaturisce dalla sintesi delle valutazioni dei singoli docenti interessati sotto forma di media ponderata.

2 - Programma svolto

I° periodo ore svolte 0.
Per difficoltà connesse allo svolgimento dell'attività didattica non sono state svolte attività nel primo periodo rinviando lo svolgimento di quanto programmato al II periodo.

II° periodo ore svolte e/o da svolgere al termine delle lezioni 10.
Le fonti normative interne, la gerarchia delle fonti dalla Costituzione alle Leggi Ordinarie sino agli Usi e Consuetudini.
L'art. 117 della Costituzione, la ripartizione tra materie di competenza esclusiva statale, concorrenti e di competenza regionale: la collocazione del Turismo. Gli articoli della Costituzione inerenti il Turismo, con particolare riferimento agli artt: art. 9 tutela patrimonio, art.16 libertà di circolazione

e art. 41 libera iniziativa.
Gli organismi UE e le fonti del diritto comunitario: i principali trattati UE, Maastricht, Schengen e Lisbona.
Progettare e ripensare alle strutture ricettive ed alla gestione delle attività ricettive nel rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente ed assumendo il principio di responsabilità. (Goal n. 11 agenda ONU 2030), trattato attraverso la lettura ed il commento di articoli tratti dal sito internet della OTA TRIVAGO e della CONFCOMMERCIO LAZIO NORD su ecosostenibilità delle strutture ricettive nonché dei possibili interventi per migliorarla. L' impatto della ecosostenibilità delle strutture ricettive sul marketing in particolare verso la clientela più sensibile come i "millennials". Esempi di hotel virtuosi.

7 – Obiettivi raggiunti

Rispetto alla disciplina DETA i livelli di profitto sono leggermente migliori nella media complessiva ma anche un po' più appiattiti verso il basso con due alunni che attualmente si distinguono con livelli più che discreti/buoni ed il resto della classe tra decisamente sufficiente e discreto. Va rammentato tuttavia che la valutazione complessiva sarà determinata come media ponderata delle valutazioni dei singoli docenti che hanno svolto l'attività.
Circa i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, anche per la disciplina educazione civica reputo che siano stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze, in particolare:
- comprensione della struttura delle competenze legislative tra parlamento e regioni e le reciproche interazioni con particolare riferimento al settore turistico;
- comprensione della evoluzione della UE attraverso la conoscenza dei principali trattati, del meccanismo della formazione delle norme UE e dei riflessi sulle normative dei singoli paesi;
- comprensione degli articoli della Costituzioni Italiana che riguardano maggiormente il settore turistico;
- comprensione dell'importanza del GOAL n. 11 dell'agenda ONU 2030, con particolare riferimento al contributo che il settore ricettivo può e deve dare in termini di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: SERENA ZAVALLONI CLASSE 5ªB

DISCIPLINA: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (6 ore complessive)

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

Gli alunni hanno mantenuto nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento generalmente corretto ed educato ma hanno seguito con attenzione discontinua gli argomenti proposti. Il livello di impegno e partecipazione è risultato piuttosto eterogeneo. Alcuni alunni hanno mostrato interesse per la disciplina partecipando attivamente alle lezioni, si sono costantemente impegnati nello studio e hanno rispettato le consegne in modo puntuale ottenendo buoni risultati. Una parte della classe non ha saputo far fronte alla richiesta di impegno evidenziando talvolta una motivazione scolastica incerta, discontinuità nell'applicazione e scarsa volontà malgrado le grandi potenzialità. Una parte della classe si è nel tempo rivelata più concentrata sul voto raggiunto piuttosto che sull'acquisizione di concetti e competenze fondamentali, facendo confronti con i compagni e risultando spesso polemica.
Gli alunni possiedono nel complesso adeguate abilità e competenze professionali ed individuano le principali problematiche legate alla gestione delle fasi operative dell'impresa alberghiera.
Numerosi studenti hanno dato prova di possedere una buona attitudine alla capacità di collaborazione nelle attività extrascolastiche, partecipando con entusiasmo alle proposte dell'insegnante, seppur in quantità limitata a causa delle norme di contenimento del Virus Covid-19.
Il livello di competenze raggiunto dalla maggioranza dei componenti del gruppo classe può dirsi sufficiente o discreto, in alcuni casi buono od ottimo.

2 – Programma svolto

I PRODUTTORI DI VIAGGI (Ripasso quarto anno)

Gli elementi del pacchetto turistico.
Il contenuto del contratto di vendita dei pacchetti turistici.
La tutela del consumatore secondo la normativa vigente.

IL MARKETING PER IL TURISMO

Concetto di marketing turistico
Il direttore marketing in albergo
Gli elementi del marketing mix
La segmentazione del mercato turistico
Il marketing relazionale nel turismo
Il marketing esperienziale
L'ufficio marketing in albergo
Il marketing privato, pubblico e integrato
Concetto di marketing differenziato, indifferenziato e concentrato
L'analisi e la scelta del target
La certificazione di qualità per l'albergo
Il marchio di ospitalità per l'hotel

IL WEB MARKETING

Gli strumenti del web marketing turistico.
La struttura del sito dell'hotel.
Il ruolo dei social network nel settore turistico.
La web reputation.
La verifica della guest satisfaction.
La gestione delle recensioni.

Il PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing per l'albergo.
La comunicazione e le attività promozionali.
Strategie di marketing per hotel.

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Il revenue management.
La gestione delle vendite in albergo.
L'innovazione tecnologica e le modalità di vendita dei servizi turistici.
Il ruolo del personale del Front Office nella vendita dei servizi alberghieri.
La diversificazione delle tariffe.
Tecniche di pricing alberghiero: up-grade, up-selling e cross-selling.

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il room division manager.
Le statistiche d'albergo.
Il budget del settore camere.

IL MERCATO TURISTICO

La valorizzazione delle risorse turistiche e del territorio.
Le nuove forme dell'accoglienza turistica.
Le principali tendenze del turismo contemporaneo.
L'ecoturismo.
Il turismo di prossimità.
Il turismo slow.
Il turismo sostenibile.
Turismo esperienziale.
Turismo enogastronomico.

LA GESTIONE DELLA CLIENTELA

Front e back office di una struttura ricettiva.
Gli ospiti non sono tutti uguali (analisi delle esigenze dei principali target di clientela).
Le motivazioni del viaggio e le tipologie di cliente.
Caratteristiche della clientela business.
Caratteristiche della clientela leisure.
I servizi per il viaggiatore business.
I servizi per il viaggiatore leisure.
I servizi per le famiglie.
Caratteristiche ed esigenze del viaggiatore gourmet.
I viaggi di gruppo.
Le strutture ricettive per i gruppi.
Le tipologie di gruppi.
I viaggi incentive.
L'accompagnatore turistico.

Dopo il 15 maggio

Il budget settoriale di una struttura ricettiva.
Il budget settoriale di un TO.

Ripasso di argomenti di base propedeutici.

Le varie forme di turismo.
Le componenti di un pacchetto alberghiero.
La gestione della clientela.
Le iniziative promozionali nelle strutture ricettive.
Le agenzie di viaggi.
I tour operator, i tour organizer, l'agenzia dettagliante.
Il contratto di viaggio.
La comunicazione e le attività promozionali: direct marketing, pubbliche relazioni, merchandising.
I viaggi incentive (elaborazione di una proposta di pacchetto turistico).
La distribuzione del prodotto turistico.
Il prodotto turistico e i canali di distribuzione.
La commercializzazione del prodotto turistico attraverso nuovi canali.

3 – Metodi di insegnamento adottati

Il metodo di insegnamento prevalentemente usato è stata la lezione frontale partecipativa associata alla visione di slide per migliorare la comprensione del testo, la spiegazione di ogni argomento è stata arricchita da casi operativi ed esercitazioni pratiche, da schematizzazioni, dalla presentazione di problemi pratici da risolvere in laboratorio e a casa.
L'accesso al laboratorio durante tutto il periodo scolastico senza ricorso alla DDI è stato fondamentale per svolgere le attività di pratica operativa ed ha consentito l'applicazione della teoria a casi pratici stimolando la ricerca individuale.

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

Il libro di testo in adozione per la classe è il seguente: Lucia Evangelisti – Paola Malandra, *Benvenuti Compact,* Paramond.
Oltre al libro di testo, sono stati forniti agli studenti appunti e fotocopie.

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 4 ore settimanali pari a 132 annuali. Le ore effettivamente svolte in presenza alla data del 22 febbraio sono 75. Dal 24/02/2020 è stata attivata la didattica a distanza.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Strumenti di verifica sono stati colloqui, questionari scritti, correzione dei materiali prodotti a casa o in laboratorio.
Per la valutazione ho preso in considerazione non solo il grado di acquisizione dei contenuti, ma anche la capacità di organizzazione logica, la conoscenza ed il corretto utilizzo del lessico tecnico, la capacità di interpretare criticamente i contenuti e di spiegarli in modo personale, il livello di approfondimento e la capacità di applicazione delle conoscenze.
Nelle valutazioni di fine periodo sono stati e saranno considerati anche l'attenzione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione e la disponibilità dell'alunno al dialogo educativo e i progressi rispetto alla situazione di partenza.

7 – Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha conseguito in maniera

soddisfacente i seguenti obiettivi:

- conoscere gli aspetti salienti del mercato turistico
- riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo
- individuare bisogni e attese del turista moderno
- valorizzare e promuovere i servizi dell'impresa turistico-alberghiera
- elaborare un percorso turistico valorizzando le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche
- utilizzare il lessico specifico di settore nelle diverse situazioni professionali
- applicare le tecniche di vendita dei servizi turistici

Per il raggiungimento dei risultati di apprendimento sono stati proposti i seguenti materiali di studio: schede prodotte dall'insegnante, slides, link, siti internet, YouTube, GSuite, Videotutorial. L'interazione con la classe è avvenuta in presenza e le comunicazioni ed esercitazioni sono state programmate tramite registro elettronico Argo, e-mail, Classroom.

EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 6)

Premesso che l'insegnamento della disciplina EDUCAZIONE CIVICA la medesima è stata affidata, come delibera del CdC, al sottoscritto unitamente ad altri colleghi (si veda il prospetto di sintesi iniziale) che pertanto con riferimento ai contenuti si è attenuto a quanto deliberato in tal sede nel rispetto delle linee guida ministeriale e che, per la valutazione, la medesima scaturisce dalla sintesi delle valutazioni dei singoli docenti interessati sotto forma di media ponderata.

2 – Programma svolto

I° periodo ore svolte 0.
Per difficoltà connesse allo svolgimento dell'attività didattica non sono state svolte attività nel primo periodo rinviando lo svolgimento di quanto programmato al II periodo.

II° periodo ore svolte 6.

Il Codice del Turismo, art.1 Dlgs 79/2011a confronto con le modifiche apportate con la sentenza della Corte Costituzionale n.80 del 2012, e le principali norme che regolamentano la vendita dei pacchetti turistici, 5 ore di lezione e 1 di verifica per un totale di 6 ore.
Gli elementi del pacchetto turistico.
Il Codice del Turismo e le principali norme che regolamentano la vendita dei pacchetti turistici.
Il contenuto del contratto di vendita dei pacchetti turistici.
La tutela del consumatore secondo la normativa vigente.
Le caratteristiche del pacchetto turistico su misura.
Il programma di viaggio e la scheda tecnica.
Le caratteristiche del prodotto turistico a catalogo.
Come costruire un percorso turistico e valorizzare le risorse del territorio.

7 – Obiettivi raggiunti

I livelli di profitto della classe sono in linea con le valutazioni ottenute per la disciplina di Accoglienza Turistica. Va rammentato tuttavia che la valutazione complessiva sarà determinata come media ponderata delle valutazioni dei singoli docenti che hanno svolto l'attività.
Circa i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, anche per la disciplina educazione civica sono stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze, in particolare:

- Conoscere la regolamentazione turistica del nostro Paese con lo scopo di essere sia consumatori che produttori consapevoli dei propri doveri e propri diritti a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i protagonisti del panorama legislativo turistico italiano, essere in grado di determinare ruoli e competenze.
- Acquisire nozioni sulla normativa che regolamenta la vendita dei pacchetti turistici.
- Conoscere le tecniche di costruzione, promozione e vendita dei pacchetti turistici.
- Apprendere le modalità di valorizzazione del territorio.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche mediante la valorizzazione delle tradizioni locali, delle risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Progettare pacchetti turistici valorizzando l'ambiente e le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio utilizzando coerenti strategie di vendita.
- Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: FRANCESCA TORRISI CLASSE 5ªB

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (3 ore complessive)

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 – Relazione finale sulla classe

La classe 5B indirizzo Accoglienza Turistica, formata da 17 alunni è stata disponibile a prendere parte al dialogo educativo manifestando interesse per la disciplina. Parte della classe si è impegnata attivamente e con curiosità, altri hanno studiato in modo discontinuo e solo in vista delle verifiche. La partecipazione in DDI è stata assidua.
Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, acquisendo le conoscenze e le competenze previste. Quasi tutti gli alunni hanno sviluppato una sufficiente padronanza degli argomenti svolti ed un utilizzo appropriato della terminologia settoriale.

2 – Programma svolto

COMUNICAZIONI AZIENDALI E FATTORE UMANO :
Il gruppo e le sue dinamiche:

- Il concetto di gruppo;
- La dinamica di gruppo;
- I ruoli all'interno di un gruppo;
- La leadership;
- Il gruppo di lavoro;
- Bisogni e circoli comunicativi nei gruppi;
- I meccanismi che minacciano i gruppi;
- Le tappe evolutive di un gruppo efficace;
- Come relazionarsi sul lavoro con i tipi difficili;
- Le barriere comunicative in un gruppo.

Le comunicazioni aziendali:

- I vettori della comunicazioni aziendale;
- Le finalità delle comunicazioni interne;
- Gli strumenti della comunicazione interna aziendale.

L'EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA:

- Gli obiettivi pubblicitari;
- La pubblicità moderna e le sue regole;
- Le strategie del linguaggio pubblicitario;
- Le tipologie pubblicitarie ;
- L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario;
- Le ultime tendenze pubblicitarie : il web 2.0 e la pubblicità interattiva;
- La retorica del linguaggio pubblicitario;
- Tono e volume del messaggio;

APPROFONDIMENTI :

- Le relazioni pubbliche

COMUNICAZIONE E DOMANDA TURISTICA:

- Il linguaggio del marketing:
- Il concetto di marketing;
- La Customer Satisfaction;
- Il web marketing.

La domanda turistica:

- Dal turismo ai turismi;

- Il marketing strategico;
- Le ricerche di mercato;
- La segmentazione della domanda turistica;
- La segmentazione in base allo scopo del viaggio;
- La segmentazione in base agli stili di vita;
- Il positioning.

LA COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PRODOTTO TURISTICO:
Il marketing territoriale e promozione dell'immagine di un territorio:

- L'immagine aziendale
- Il brand ;
- Il marketing territoriale;
- Il brand del territorio.

Il marketing turistico:

1) La complessità del prodotto turistico;
   - L'analisi SWOT
   - La mission aziendale;
   - Il marketing mix;
   - L'offerta turistica;
   - Le strutture ricettive;
   - Gli operatori del turismo;
   - Il ciclo di vita di un prodotto;
   - La comunicazione " silenziosa" del punto vendita ;
   - La promozione dell'immagine di un albergo**.**

3 – Metodi di insegnamento adottati

L'attività didattica si è svolta con lezioni frontali e con l'ausilio di filmati di approfondimento. Ho fatto ricorso alla lezione dialogica per sollecitare confronto , **partecipazione** e riflessioni collettive. Spesso ho utilizzato attività di "role playing" e letture di " case history".

4 – Mezzi di insegnamento utilizzati

Il programma è stato svolto con l'ausilio del libro di testo in adozione "Turismo. com " di Colli , ed. Clitt.

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

Il programma e le unità didattiche sono stati svolti cercando di coinvolgere e interessare la classe con la proposta di approfondimenti e ricerche specifiche di materiali video e stampa. Dopo la sospensione delle lezioni in presenza, l'attività didattica si è svolta con video lezioni su Meet.

6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Ho valutato il grado di acquisizione dei contenuti attraverso le interrogazioni orali, presentazioni individuali, lavori di gruppo e domande rivolte agli allievi durante le lezioni e gli interventi spontanei dei singoli. Inoltre ho tenuto conto della capacità di organizzazione logica degli argomenti, della competenza lessicale ed espressiva e di rielaborazione degli argomenti nonché dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Tipologie di prove utilizzate :

- il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata
- verifica orale
- verifica scritta.

7 – Obiettivi raggiunti

Conoscenze :
- L'importanza della comunicazione nel mondo contemporaneo;
- Strategie comunicative orientate al cliente;
- L'uso dei mass media nella promozione del turismo;
- Come costruire l'immagine aziendale;

Capacità :
- utilizzare il lessico settoriale;
- le conoscenze acquisite in ambito turistico,
- interpretare le tecniche di comunicazione sociale nel settore turistico;
- utilizzare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale nella promozione di servizi turistici;
- elaborare strategie comunicative idonee al settore turistico;
- utilizzare strategie di vendita di servizi e prodotti turistici.

Competenze :

- Promuovere la vendita di servizi di accoglienza turistica in risposta alle domande del mercato;
- Utilizzare strategie di pianificazione e monitoraggio per migliorare la produzione di beni e servizi ;
- Stilare relazioni tecniche riguardanti attività individuali e di gruppo in ambito professionale.

<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> (3 ore complessive)

2 - Programma svolto

Conoscenza e studio dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile con particolare riguardo al goal 11: città e comunità sostenibili e approfondimento del punto 4. Confronto con l'art.9 della nostra Costituzione. Conoscenza delle istituzioni sovranazionali quali ONU, UNESCO, OMT. Analisi della definizione del concetto di Turismo sostenibile. Individuazione delle regole e dei comportamenti che ne garantiscono la realizzazione.

7 – Obiettivi raggiunti: avere familiarità con la normativa vigente e con le buone pratiche in termini di turismo sostenibile grazie ai quali poter progettare un'offerta turistica orientata alla responsabilità e alla tutela del patrimonio culturale e ambientale.

ALLEGATO B

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: MONICA BENINI **CLASSE 5ªB**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (3 ore complessive)

1 - Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 - Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1 - Relazione finale sulla classe

Conosco la classe dalla terza, trovo abbia trovato un buon equilibrio nelle relazioni tra loro e che l'impegno sia discreto ed abbastanza omogeneo. E' una classe vivace, curiosa e con personalità spiccate.
Il disagio dovuto alla pandemia Covid ha fortemente penalizzato l'attività, svoltasi nel primo periodo fino ai primi di novembre all'aperto e in aula avendo regolarmente le due ore settimanali di lezione, ma successivamente le ore di lezione sono diventate una per problemi organizzativi e logistici della scuola.
In modalità DDI ed in presenza la classe ha affrontato la parte teorica in maniera meno approfondita quindi del previsto. Appena è stato possibile abbiamo ripreso le lezioni all'aperto al parco urbano. Le prove pratiche ed il programma affrontato risultano quindi ridotti rispetto alla iniziale programmazione didattica. Detto ciò l'energia e lo spirito collaborativo ha permesso di affrontare le attività, dandomi modo di notare che comunque più della metà di loro ha acquisito e mantiene uno stile di vita attivo.

2 - Programma svolto prima della DaD:

Libro di testo consultato : "In perfetto equilibrio", autori : Del Nista, Tasselli, ed. D'Anna

- Autovalutazione e motivazione al miglioramento attraverso test motori sulle capacità funzionali e coordinative.
- Giochi sportivi di movimento
- Apparato cardiocircolatorio: elementi fondamentali per la fisiologia sportiva. Controllo e valutazione del "polso".
- I 5 buoni motivi per cui è opportuno e vantaggioso praticare attività motoria in ambiente naturale
- Processo aerobico e anaerobico di risintesi energetica dell'ATP
- Lo sport come strumento di propaganda durante il ventennio fascista (da affrontare a maggio)

3 - Metodi e mezzi di insegnamento adottati

Principalmente interattivo durante le lezioni in presenza, alcune volte lavoro di gruppo collaborativo per le prove pratiche al parco.
Nelle autovalutazioni lavoro a coppie a distanza di sicurezza e secondo le normative vigenti.
Relazione ed esposizione alla classe da parte di alcuni allievi dello sport praticato.
Uso della "LIM" per analizzare filmati tecnici in aula.

4 - Spazi e tempi del percorso formativo
E' stato utilizzata la piattaforma G-Suite con la App "Classroom", già avviata l'anno scorso per la condivisione del materiale didattico e dei filmati. La App "Meet" per la connessione con gli alunni a casa. La maggior parte delle lezioni è stata svolta all'aperto, alcune in aula per meglio approfondire gli elementi di teoria.

5 - Criteri e strumenti di valutazione adottati
Le valutazioni erano inerenti alle prove pratiche durante le esercitazioni degli allievi. I voti sono stati attribuiti in base alle tabelle didattiche sportive di riferimento, adattandole però al contesto ed alla situazione eccezionale di quest'anno.
Ho valutato positivamente la rielaborazione personale di una prassia adattando la risposta a situazioni spaziali e relazionali diverse. Nella attribuzione dei voti, nella scala da 5 a 10, ho considerato elementi di valutazione anche la correttezza del comportamento, l'adeguatezza dell'abbigliamento e la capacità di collaborare ed aiutare i propri compagni e compagne nella

esecuzione delle attività.

6 - Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi minimi **per ottenere un profitto sufficiente** sono stati:
- riconoscere le proprie attitudini psicofisiche
- organizzare una sana abitudine al movimento
- elencare i buoni motivi della pratica motoria in ambiente naturale
- saper misurare il proprio battito cardiaco al minuto
- condividere e rispettare le regole dei giochi sportivi organizzati
- essere presenti durante le lezioni a distanza

per un profitto discreto:
- riconoscere le proprie attitudini psicofisiche
- organizzare e mantenere una sana abitudine al movimento
- conoscere le regole di gioco dei principali sports di squadra
- conoscere gli elementi dell'apparato cardiocircolatorio e saperne esprimere il corretto funzionamento.
- Riconoscere e misurare correttamente il proprio battito cardiaco
- saper argomentare i principali benefici dell'attività motoria in ambiente naturale
- saper distinguere tra attività aerobiche ed attività anaerobiche
- collaborare nel condividere e rispettare le regole dei giochi sportivi organizzati

per un profitto buono/ottimo:
- riconoscendo le proprie attitudini psicofisiche, organizzare e mantenere una sana abitudine motoria coinvolgendo anche i compagni o i familiari,
- eseguire con fluidità e correttezza gli esercizi proposti, o raggiungere buoni risultati tecnici praticare con passione uno sport e conoscere le principali regole e tecniche di gioco di alcuni sports di squadra, conoscere gli elementi dell'apparato cardiocircolatorio, le sue funzioni, gli elementi che possano causare malattie degenerative
- Riconoscere, misurare e valutare il proprio battito cardiaco
- saper argomentare i principali benefici dell'attività motoria in ambiente naturale
- saper distinguere tra attività aerobiche ed attività anaerobiche
- essere in grado di gestire giochi sportivi con i compagni anche in modo creativo.

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore complessive 3 nel 1° periodo)

2 - Programma svolto:

Articolo 32 della costituzione italiana , commento.
OMS : definizione e concetto di salute , sua evoluzione, buoni stili di vita e malattie degenerative causate dal non rispetto di esse.
Ho svolto le lezioni con una presentazione preparata ad hoc per la classe ed un questionario con i moduli Google a cui potevano rispondere assieme, ad alta voce, confrontandosi per ottenere un punteggio di classe alto ed acquisire i concetti fondamentali.

6 - Obiettivi raggiunti:

- E' stato sollecitato il concetto di salute, che la salute è dinamica, personale e non va passivamente pretesa dal medico o dal servizio sanitario, pubblico o privato che sia.
- E' stato compreso il concetto che la salute è un bene prezioso mantenuto con buoni comportamenti personali che possano allontanare la probabilità di incorrere in malattie degenerative.

Con la valutazione ho verificato che tutti avessero compreso questi concetti.

ALLEGATO C

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI PCTO

Sulla base della normativa attualmente vigente, nonché delle linee guida ministeriali ad oggi pubblicate, (Tratto da: "Linee Guida Nuovo Ordinamento "*Secondo biennio e quinto anno* " DPR 87 del 15/03/2010).
(L'alternanza Scuola Lavoro ora denominata PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento).
*Il modello **dell'alternanza scuola-lavoro**, si pone gli obiettivi di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", quindi sicuramente meglio spendibili nel mercato del lavoro.*
Attraverso la metodologia dell'alternanza, si permette ***l'acquisizione, lo sviluppo** e **l'applicazione*** di competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio che la scuola ha adottato nel piano dell'offerta formativa.
Attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di ***pluralità*** e ***complementarietà*** dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'azienda/impresa non sono più considerate come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.
In questo specifico contesto educativo, assume particolare rilevanza la ***funzione tutoriale***, preordinata alla promozione delle competenze degli studenti e al raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio. Nell'alternanza la figura del *tutor* supporta e favorisce i processi di apprendimento dello studente. Il *tutor* si connota come "facilitatore dell'apprendimento": accoglie e sostiene lo studente nella costruzione delle proprie conoscenze, lo affianca nelle situazioni reali e lo aiuta a rileggere l'insieme delle esperienze per poterle comprendere nella loro naturale complessità, lo aiuta, dunque, a rivisitare il suo sapere e ad aver chiare e a valutare le tappe del proprio processo di apprendimento.
Gli alunni a partire dal monoennio di qualifica hanno svolto diverse esperienze di alternanza scuola- lavoro al fine di consolidare le abilità e competenze di base e professionali, e presenteranno una sintetica relazione alla commissione da discutere in sede di colloquio.

Anno scolastico	Tipologia di Attività svolta	Nr. studenti	Nr. ore	Tutor
2018-2019	Alternanza scuola-lavoro presso strutture ricettive del territorio provinciale periodo febbraio/marzo	16	Ore 120	aziendale e scolastico
	Alternanza scuola-lavoro presso strutture ricettive del territorio periodo giugno-settembre	16	Ore 120	aziendale e scolastico
	Manifestazione esterna: Premio Artusi c/o Casa Artusi in data 24/11/2018	3	Ore 2,5	scolastico
	Manifestazione esterna: Prefettura in data 29/11/2018	5	Ore 4	scolastico
	Manifestazione in istituto: Open Day in data 12/01/2019	6	Ore 2,5	scolastico
	Manifestazione in istituto: Gala Croce Rossa Italiana in data 01/03/2019	4	Ore 4	scolastico
	Manifestazione in istituto: Cena Ex-Allievi in data 06/03/2019	4	Ore 4	scolastico
	Manifestazione in istituto: Cena Libera in data 08/03/2019	4	Ore 4	scolastico

	Manifestazione in istituto: Cena Lions in data 14/03/2019	2	Ore 4	scolastico
	Manifestazione esterna: Cena Premio Nocini c/o Casa Artusi in data 22/03/2019	5	Ore 4	scolastico
	Manifestazione in istituto: Cena Guatemala in data 09/04/2019	4	Ore 4	scolastico
2019-2020	Manifestazione esterna: Apericena Provincia in data 24/09/2019	2	Ore 5	scolastico
	Manifestazione in istituto: Cena Negroamaro in data 11/10/2019	4	Ore 6,5	scolastico
	Manifestazione esterna: Concorso The Greatest Coffee Maker in data 22/11/2019	4	Ore 8	scolastico
	Manifestazione interna: Gala The Greatest Coffee Maker in data 22/11/2019	10	Ore 6	scolastico
	Manifestazione esterna: Concorso The Greatest Coffee Maker in data 23/11/2019	2	Ore 5	scolastico
	Manifestazione interna: Cucinarte in data 06/02/2020	2	Ore 7	scolastico
	Manifestazione interna: Lunch USR in data 21/02/2020	10	Ore 6,5	scolastico
2020/2021	Manifestazione in istituto: Assistenza Lab. Accoglienza Lezioni Simulate - Open Day in data 24/11/2020	3	Ore 3	scolastico
	Manifestazione in istituto: Assistenza Lab. Accoglienza Lezioni Simulate - Open Day in data 30/11/2020	1	Ore 3	scolastico
	Manifestazione in istituto – Visita Presidente Bonaccini in data 05/10/2020	15	2	scolastico

NB. Documenti depositati in Segreteria e a disposizione della Commissione:

- Progetto completo con totale ore effettivamente svolte
- Scheda riassuntiva delle attività svolte e delle ore effettuate da ciascun alunno a partire dal terzo anno
- Valutazioni stage

ALLEGATO D

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

Opere tratte dal libro di testo in adozione o da altra fonte specificata

● Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*:
- "L'incontro con i bravi", cap. 1 – stralci da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "Don Abbondio", cap. 1
- "Fra Cristoforo e don Rodrigo", cap. 6
- "Matrimonio a sorpresa", cap. 8 - tratto da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "Gertrude, la monaca di Monza", cap. 10 - tratto da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "L'Innominato", cap. 20 - tratto da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "La notte insonne dell'Innominato", cap. 21 - da: AA.VV., *Il rosso e il blu*, ed. Signorelli scuola
- "La madre di Cecilia", cap. 34
- "Renzo e Lucia: finalmente sposi felici?", cap. 38, rr. 26-55

● Émile Zola:
- "Come si scrive un romanzo sperimentale", in *Il romanzo sperimentale*
- "Come funziona un romanzo naturalista?", in *L'ammazzatoio*

● Giovanni Verga:
- "Rosso Malpelo", in *Vita dei Campi*
- "Libertà", in *Novelle rusticane*
- "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare", in *I Malavoglia*
- "L'affare dei lupini", in *I Malavoglia*
- "L'addio di 'Ntoni", in *I Malavoglia*

● Charles Baudelaire, in *I fiori del male*:
- "Corrispondenze"
- "L'albatro"
- "Spleen IV"

● Arthur Rimbaud, in *Poesie*:
- "Vocali"

● Giovanni Pascoli:
- "Lavandare", in *Myricae*
- "X agosto", in *Myricae*
- "Novembre", in *Myricae*

- "Temporale", in *Myricae*
- "Il lampo", in *Myricae*
- "Il gelsomino notturno", in *Canti di Castelvecchio*
- "Una dichiarazione di poetica", capitoli I, III, IV, da *Il fanciullino*

● Gabriele D'Annunzio:
- "Tutto impregnato d'arte", in *Il piacere*
- "La pioggia nel pineto", in *Alcyone (Laudi)*

● Luigi Pirandello:
- "Una vecchia signora imbellettata", in *L'umorismo*
- "Il treno ha fischiato", in *Novelle per un anno*
- "Adriano Meis entra in scena", in *Il fu Mattia Pascal*
- "L'ombra di Adriano Meis", in *Il fu Mattia Pascal*
- "Tutta colpa del naso", in *Uno, nessuno e centomila*
- "La vita non conclude", in *Uno, nessuno e centomila*
- "L'enigma della signora Ponza", in *Così è (se vi pare)*
- "L'apparizione dei personaggi", in *Sei personaggi in cerca d'autore*

● Italo Svevo, da *La coscienza di Zeno*:
- "Prefazione"
- "L'origine del vizio"
- "Muoio!"
- "Analisi o psicoanalisi"

● Filippo Tommaso Marinetti, da *Zang Tumb Tumb*:
- "Correzione di bozze + desideri in velocità"

● Giuseppe Ungaretti, da *L'allegria*:
- "Il porto sepolto" (testo fornito in formato digitale)
- "Veglia"
- "Fratelli"
- "I fiumi"
- "San Martino del Carso"
- "Mattina"
- "Soldati"

● Eugenio Montale:
- "I limoni", in *Ossi di seppia*
- "Meriggiare pallido e assorto", in *Ossi di seppia*
- "Spesso il male di vivere ho incontrato", in *Ossi di seppia*
- "Non chiederci la parola", in *Ossi di seppia*
- "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale", in *Satura*

● Umberto Saba, da *Il Canzoniere*:
- "A mia moglie"
- "La capra"
- "Trieste"

● Primo Levi, da *Se questo è un uomo*:
- Voi che vivete sicuri" (poesia ad incipit del romanzo)
- "Ulisse"

● Beppe Fenoglio, da *Il partigiano Johnny*:
- "Uccidere un uomo"

● Leonardo Sciascia:
- *Il giorno della civetta* (lettura integrale)

ALLEGATO E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Pellegrino Artusi"

TRACCIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE MATERIE CARATTERIZZANTI

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Classe 5^B – a.s. 2020/21
Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

Discipline: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

elaborato di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) della O.M. n.53 del 3/03/21 Articolo 18 (*Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame*)

Il candidato, facendo riferimento alle conoscenze, competenze ed abilità maturate durante il proprio percorso di studi, nonché acquisite attraverso esperienze pratiche di PCTO e professionali svolte in autonomia, sviluppi i seguenti punti:

A) Illustri gli elementi che caratterizzano le seguenti forme di turismo: turismo sostenibile, turismo slow, turismo esperienziale e turismo enogastronomico, anche nell'ottica del rilancio del settore turistico che si può ipotizzare al termine della pandemia COVID 19.

Tratti poi del marketing operativo, specificando cosa sono le leve di marketing mix e soffermarsi sulle caratteristiche che deve possedere il prodotto offerto dalle imprese turistiche, descrivendo infine le fasi del ciclo di vita di un prodotto con l'indicazione, per ogni fase delle azioni di marketing più opportune.

Infine sviluppi, nell'ambito del web marketing, il tema del sito internet aziendale, evidenziandone caratteristiche e funzionalità.

B) Successivamente prenda in considerazione il caso di una struttura ricettiva individuata a propria scelta anche sulla base di quanto specificato inizialmente che deve essere rilanciata specificando, nell'ambito di un piano di marketing:

- Il nome della struttura, la sua localizzazione, i periodi di apertura e le caratteristiche ed i servizi offerti;
- L'analisi S.W.O.T. che rappresenti la sintesi dell'analisi esterna ed interna relativa alla realizzazione di una simile attività;
- La segmentazione del mercato (almeno 4 segmenti);
- Il target di clientela individuato;
- Rediga la mappa di posizionamento che evidenzi segmenti e strutture concorrenti (almeno 4).

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite anche sulla base di quanto specificato inizialmente, il candidato:

- predisponga un percorso turistico "di prossimità" in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico-culturale, paesaggistico, naturalistico e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria regione (soggiorno di 2 notti e 3 giorni);
- predisponga inoltre un itinerario turistico di cinque giorni per un gruppo di 32 persone. Preparare l'itinerario, che comprende viaggio in Bus GT, Hotel tre stelle, escursioni, visite guidate e un mark up del 30%, presentando il calcolo della quota individuale;
- dare indicazioni sull'organizzazione del front office e del back office dell'hotel nel quale soggiorna il gruppo di turisti;
- individui le forme di promozione e di pubblicità che intende utilizzare, con particolare attenzione alle modalità del web marketing.

D) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze extra-scolastiche in contesti operativi, proponga uno slogan per valorizzare e promuovere i viaggi nella natura della propria regione.

Nello svolgimento del compito il candidato può, qualora lo ritenga opportuno, effettuare opportuni collegamenti con altre discipline.